2 | Wood&Steel www.taylorguitars.com

Lettere

Ci piacerebbe ricevere i vostri commenti

Inviate le vostre e-mail a: pr@taylorguitars.com



Mani che aiutano

Quando ho letto il numero di autunno 2017 di Wood&Steel sono rimasto colpito dal fatto che tu e Kurt abbiate reso omaggio ai vostri padri e parlato dell'influenza che hanno avuto sulla Taylor Guitars. I genitori possono influenzare molto le nostre vite e mi ha commosso leggere di come George e Dick abbiano giocato un ruolo importante nella creazione della vostra attività. Mentre leggevo le storie, ho realizzato che quando imbraccio la mia GS Mini e

la mia 414ce Taylor mi aspetto solo che abbiano un gran suono. Non mi fermo mai a pensare a cosa deve succedere e a tutti i dipendenti Taylor che costruiscono questi strumenti meravigliosi. D'ora in poi quando prenderò in mano una delle mie Taylor penserò di più a tutto quello che c'è dietro, a tutte le influenze e a tutte le storie.

Tom Jarema

812ce in palissandro brasiliano certificato CITES e volevo solo dirvi quanto ne sia colpito. Ho comprato la mia prima Taylor (una 712) nel 1988/89 e ce l'ho ancora. È stata la mia prima "vera" chitarra. Ho anche una bellissima Collings CW BaaaA di ottimo livello. Non so quale preferisco fra le due. Sono un grande fan delle Collings, ma credo che il suono e la fattura di questa 812ce siano eccezionali. Questa Taylor ha una chiarezza e una risonanza ottime che attribuisco al nuovo design con il palissandro brasiliano. È la chitarra con corpo ridotto migliore che abbia mai suonato. Mi perdo nel suono che produce, e pensare che è ancora nuova! Vorrei sola averne una con un corpo più grande per abbinarle. Col tempo sono diventato snob riguardo al suono e alla costruzione, e sono molto orgoglioso di possedere guesta bellissima opera d'arte suonabile. Spero che mia figlia le dia lo stesso valore che le do io.

Patrick Buchanan

Un tesoro musicale

Qualche settimana fa ho espresso il mio stupore per la vostra K22e e ho promesso che un giorno ne avrei presa una. Quel giorno è arrivato, prima di quando credessi (mia moglie. Dio la benedica, ha ceduto dopo averne vista una!)! È più di una chitarra, è un'opera d'arte, un pezzo da collezione che merita di stare in un museo. Probabilmente ho più chitarre di chiunque altro: diverse Martin. Larivee, Huss & Daltons, Dite un nome. probabilmente ce l'ho. Forse, come dice Sammy Ash, ho la mia stanza delle Guitar of Distinction (chitarre eccellenti). Qualsiasi vostro liutaio l'abbia concepita, ha concepito la Da Vinci delle chitarre. A volte vorrei solo guardarla. È di gran lunga il tesoro più grande della mia collezione, è bellissima e un sogno da suonare. Non è una banjo-killer, quello spetta alle

Dreadnought, ma ha il suono più dolce che abbia mai sentito. Sembra una campana e gli armonici sono fantastici. Il collo e la tastiera sono letteralmente come la seta e l'acciaio. Si suona senza sforzo. Ne avrò sempre grande cura e adesso capisco perché il mio vecchi amico Dan Crary era così preso dalle

> Dave Silver Fredericksburg, VA

Un altro fan della 12 corde 12 tasti

Ho comprato la mia prima 12 corde. una Martin D12-20, nel 1969. Era uno strumento speciale e i miei amici che l'hanno suonato se lo ricordano ancora. L'ho venduta a metà degli anni '80. Nel 1994 ho cercato di rimpiazzarla con [un'altra chitarra]. ma era difficile da suonare e il suono era solo accettabile. La imbracciavo

raramente. Me ne sono sbarazzato lo scorso mese e ho comprato una Taylor 562ce da Acoustic Vibe Music a Temple, in Arizona. Wow! È speciale, è un sogno e ha un suono fantastico. Due anni fa sono diventato un fan delle 12 tasti quando presi una Santa Cruz 00-SKYE, una 12 corde. Adoro il suono e la suonabilità di questa chitarra, e il corpo ridotto è meraviglioso. Ce l'avete fatta alla grande!

Dan Griffith

Il basso perfetto

Una settimana fa ho acquistato un basso GS Mini-e e lo adoro. Finalmente, ho trovato il basso perfetto dopo averlo cercato per 30 anni. Il suono è perfetto per la musica che faccio e, avendo mani e dita piccole, un basso a scala intera è sempre stato difficile da suonare. L'ho provato in sala prove e mi sono trovato subito meglio meglio grazie alle dimensioni. Adesso venderò la maggior parte dei miei bassi e ne comprerò un altro paio di questo modello per averli come backup. Grazie mille per aver creato uno strumento

Woody

Sostegno attento

Questa settimana ho comprato la mia seconda chitarra Taylor, una 522. È fantastica, è bellissima e suona ancora meglio. Ho anche due Martin a una Gibson acustica. Anche loro sono degli ottimi strumenti, ma volevo farvi sapere che non ho aggiunto una Taylor alla mia collezione solo per il suono, ma anche perché ammiro quello che fate per l'ambiente. In ogni numero di Wood&Steel mi piace leggere del vostro impegno e penso che sia importante che ognuno di noi capisca chi sosteniamo e perché.

Rick Hansen Griffith. IN

Un convertito alle Taylor

Sono diventato il quardiano della mia prima Taylor dopo essere stato estenuato dalle bellissime persone all'Acoustic Guitar Forum che mi consigliavano una GS Mini. Ho detto: "Taylor fa degli ottimi strumenti, ma non fanno per me." Poi sono andato in un negozio della

zona per provarne uno. Non vedendone nemmeno uno appeso, ero convinto di aver "schivato il colpo" e quel giorno non avrei provato una GS Mini. Ho chiesto al commesso dietro al bancone se ne avessero una e mi ha risposto: "Ne sto tirando una fuori dalla scatola proprio ora!" Alla faccia del colpo schi-

Ho suonato quella chitarra per un'ora e ho iniziato a considerare l'idea di

aggiungerla alla mia collezione. Quel giorno non l'ho comprata, ma non riuscivo a smettere di pensarci. Così, infine ne ho comprata una da un tizio che voleva passare a una 114. Dopo un paio di anni ho avuto lo stesso desiderio del proprietario originale. Quella Mini mi ha portato a una 150e come prima 12 corde. Poi l'ho abbandonata per prendere una 110e. Sono state le mie chitarre preferite per cantare e pregare, suonare in salotto e cantare nel mio portico sul retro. Poi ho fatto l'errore tattico di suonare una 562ce e penso che queste due (e forse anche altre) possano fare spazio a una 12 tasti 12 corde. Le Taylor Tecate sono delle grandi "esche" per quelli come me. Inizialmente non ero un "tipo da Taylor"... fino al momento in cui ne ho comprata una...e poi un'altra e un'altra. Le mie mani e le mie orecchie le adorano. Continuate così

Gilbert Stevenson

Unisciti alla community Taylor

Facebook: @taylorguitars Instagram: @taylorguitars Twitter: @taylorguitars Youtube: taylorguitars Google+: taylorguitars

Music Aficionado: taylorguitars







Indice

In copertina

acustiche con corde d'acciaio.

Incatenatura classe V Taylor

Andy Powers continua la ricerca Taylor per offrire ai musi-

cisti un'esperienza chitarristica più gratificante grazie a una

straordinaria evoluzione dietro alla tradizionale incatenatura

a X. Sveliamo il processo creativo che ha alimentato il nuovo

"motore" acustico Taylor e spieghiamo perché l'incatenatura

FOTO DI COPERTINA: ANDY POWERS CON UNA TAVOLA

ARMONICA CON INCATENATURA CLASSE V

classe V segna un momento decisivo nel design delle chitarre

Articoli

16 Builder's Edition

Per celebrare il lancio dell'incatenatura classe V Andy ha progettato una chitarra di livello superiore che vanta molte caratteristiche amiche dei musicisti, incluso la spalla mancante più comoda di sempre.

WOOD&STEEL | NUMERO 90 | INVERNO 2018



20 Una guida alle chitarre Taylor 2018

Forme dei corpi Taylor

Una panoramica sui nostri cinque stili di corpo e una guida alle specifiche dei manici, come l'ampiezza del capotasto e la lunghezza della scala.

Scoprite di più sui profili sonori unici dei legni che formano la nostra linea.

La linea Taylor in un colpo d'occhio

Una semplice descrizione delle nostre serie, inclusi i legni usati e una guida ai nostri modelli.

La linea Taylor per serie

Uno sguardo più da vicino agli abbinamenti dei legni che danno a ogni modello una personalità unica.

Rubriche

4 L'angolo di Kurt

Kurt riflette sul significato del design della nuova incatenatura e perché si adatta perfettamente all'eredità di Taylor dell'innovazione.

5 La parola a Bob

Cos'hanno in comune gli ultimi progetti delle chitarre Taylor con il nostro lavoro di riforestazione dell'ebano in Camerun? Uno spirito creativo e problem solving.

45 Il mestiere

Andy ringrazia la fonte di conoscenza collettiva con la quale ha sviluppato l'incatenatura classe V.

Sezioni

6 Chiedilo a Bob

Le sfumature sonore dei legni impiallacciati, i capotasti compensati rimuovere il lucido dal manico e le dimensioni dei tasti.

18 Sostenibilità

Il Direttore della sostenibilità delle risorse naturali Scott Paul riferisce i nostri sforzi per correggere le normative CITES per il palissandro e una nuova partnership pubblico-privata con il governo del Camerun per sostenere la riforestazione dell'ebano.

46 TaylorWare

Abbigliamento, accessori nuovi e molto altro.

Bellezza brasiliana Nel 2016 ho acquistato una Taylor

social circles



Un grande passo avanti

Il nostro futuro, e credo quello delle chitarre acustiche, è stato immaginato e creato da Andy Powers. Abbiamo chiamato il suo ultimo progetto innovativo "incatenatura classe V".

Dal 1973, quando io e Bob ci siamo incontrati e abbiamo cominciato a lavorare insieme, percorriamo la strada dell'innovazione e del miglioramento. Ci siamo sempre concentrati sui miglioramenti e sul fare dei passi avanti, anche se i primi erano piccoli ma necessari: un modello migliore di chitarra da un pezzo di legno, una nuova lama o una nuova fresatrice che funzionavano meglio.

Col passare degli anni, questa strada si è trasformata in un immaginare di nuovo la costruzione delle chitarre e nell'invenzione di nuove tecnologie che ci hanno permesso di realizzare strumenti di qualità superiore in modo più efficiente. Ovviamente, le chitarre che abbiamo realizzato seguivano i progetti dei liutai degli ultimi duecento anni, sebbene le nostre seguano delle tecniche di costruzione molto più moderne. Comunque, un elemento di design delle nostre e di altre chitarre in corde d'acciaio è rimasto costante fino a oggi: incatenatura X. Sta per cambiare perché iniziamo a realizzare il design innovativo di Andy di incatenatura classe V che sostituisce la precedente e migliora molto le chitarre.

Nella nostra industria vengono realizzati moltissimi strumenti da aziende grandi o piccole. I singoli liutai realizzano chitarra di fascia alta che mostrano ottimi progetti e artigianalità. Produttori come Taylor e Martin creano chitarre eccellenti. Ci sono anche delle aziende nel mondo che producono molti strumenti di qualità mediocre, fatti con l'intenzione di essere venduti e di quadagnarci sopra, ma solo una piccola percentuale di loro sarebbe considerata d'ispirazione dai grandi artisti o dai

Siamo un'azienda guidata dall'innovazione. Abbiamo risposto alle mode, abbiamo sperimentato e inventato nuovi design, e abbiamo creato un mercato per le nostre chitarre che ci ha permesso di far crescere la nostra presenza. Da quando Andy si è unito a noi, molti anni fa, continuiamo a spingerci oltre esplorando i limiti del suono che la venerabile incatenatura X permette. Ora ricominciamo da capo con un desi-

La Taylor non è un'azienda legata al passato, ma guidata dall'innovazione.

grandi esperti di chitarra. Sicuramente, le nuove chitarre classe V di Andy lo

La Taylor non è un'azienda di eredità, non abbiamo ereditato dei progetti inconfondibili che hanno aiutato a definire la musica popolare come la conosciamo. Ci avrebbe facilitato il viaggio in molti modi, perché gli strumenti ereditati soddisfano una forte domanda consolidata. Ma quando sei un marchio di eredità può essere più difficile innovare e introdurre nuovi design che siano accettati e conosciuti. Le persone di solito vogliono quello per cui si è famosi, proprio come quelli che vanno a un concerto e vogliono ascoltare i suc-

cessi che hanno reso famoso un artista.

gn migliore e completamente nuovo. Partiamo da zero:: un elemento nuovissimo con cui lavorare.

Scoprirete che l'incatenatura classe V è più di un piccolo miglioramento. Forse è il progresso più grande nel design delle chitarre acustiche dalla metà dell'800, quando fu inventata quella X. È un'affermazione azzardata, ma penso sia vera.

Spero che vi piacerà leggere della scoperta e dell'invenzione importanti di Andy in questo e nei prossimi numeri di Wood&Steel. Non vediamo l'ora che suoniate la chitarra classe V.

L'amministratore Delegato

Wood&Steel Numero 90 Inverno 2018 Taylor

Rivista a cura dell'Ufficio Marketing di Taylor Guitars

Editore Taylor-Listug, Inc.

Vice Presidente Tim O'Brien

Editore Jim Kirlin

Direttore artistico Cory Sheehan

Grafico Rita Funk-Hoffman Fotografo Tim Whitehouse

Jonah Bayer / Colin Griffith / Kurt Listug / Shawn Persinger Andy Powers / Chris Sorenson / Bob Taylor / Glen Wolff

Collaboratori

Ed Granero / Gerry Kowalski / Crystal Lawrence / Andy Lund Rob Magargal / Monte Montefusco / Andy Powers / Bob Taylor Chris Wellons / Glen Wolff

Stampa/Distribuzione

Habo DaCosta/DMidee (Amsterdam, Paesi Bassi)

Lingua Translations (Swansea, Wales, Regno Unito)

Wood&Steel viene distribuito gratuitamente ai proprietari di chitarre Taylor registrati ed ai rivenditori autorizzati Taylor.

Abbonamenti

Abbonarsi

Per abbonarsi basta registrare la propria chitarra su

taylorguitars.com/registration.

Disdire l'abbonamento

Per disdire l'abbonamento e non ricevere più Wood&Steel mandate un'email a support@taylorguitars.com con il vostro nome e indirizzo e-mail come appaiono su questo numero, e il numero di abbonamento che si trova sopra il

Cambio d'indirizzo

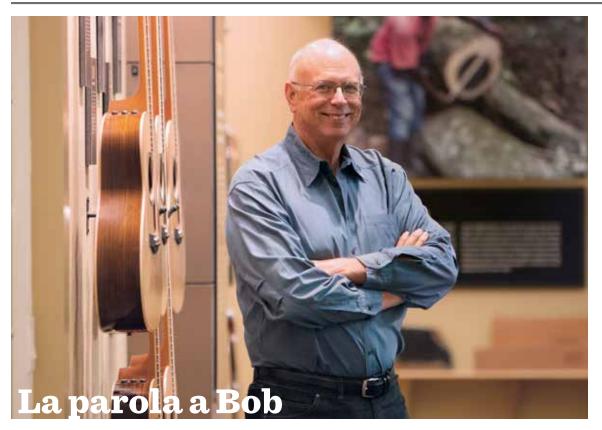
Per cambiare o aggiornare l'indirizzo email, visitate taylorguitars.com/contact

Su taylorguitars.com troverete tutti i numeri di Wood&Steel da leggere online.

©2018 Taylor-Listug, Inc. All Rights reserved. TAYLOR, TAYLOR (Stylized); TAYLOR GUITARS, TAYLOR QUALITY GUITARS and Design; BABY TAYLOR; BIG BABY; Peghead Design; Bridge Design; Pickguard Design; ACADEMY SERIES; 100 SERIES; 200 SERIES; 300 SERIES; 400 SERIES; 500 SERIES; 600 SERIES: 700 SERIES: 800 SERIES: 900 SERIES: PRESENTATION SERIES: GALLERY: QUALITY TAYLOR GUITARS, GUITARS AND CASES and Design; WOOD&STEEL; ROBERT TAYLOR (Stylized) TAYLOR EXPRESSION SYSTEM: EXPRESSION SYSTEM: TAYLOR WARE: TAYLOR GLITARS K4: K4 TAYLOR K4: TAYLOR ES: DYNAMIC BODY SENSOR: T5: T5 (Stylized): BALANCED BREAKOUT: F TAYLOR: R TAYLOR (Stylized): AMERICAN DREAM: TAYLOR SOLIDBODY: T3: GRAND SYMPHONY WAVE COMPENSATED: GS: GS MINI: ES-GO: V-CABLE: FIND YOUR FIT: and GA are registered trade marks of Taylor-Listug, Inc. V-CLASS; NYLON SERIES; KOA SERIES; GRAND AUDITORIUM; GRAND CONCERT, TAYLOR SWIFT BABY TAYLOR; LEO KOTTKE SIGNATURE MODEL; DYNAMIC STRING SENSOR; GRAND ORCHESTRA; GO; TAYLOR ROAD SHOW; JASON MRAZ SIGNATURE MODEL; NOUVEAU: ISLAND VINE: CINDY: HERITAGE DIAMONDS: TWISTED OVALS: DECO DIAMONDS: and

ELIXIR and NANOWEB are registered trademarks of W.L. Gore & Associates, Inc. D'ADDARIO PRO-ARTE is a registered trademark of J. D'Addario & Co., Inc. NUBONE is a registered trademark of David Dunwoodie.

Prezzi, specifiche e disponibilità sono soggette a modifiche senza preavviso



Spirito creativo

So come suonano le mie chitarre, avendole ascoltate migliaia di volte nell'arco di oltre quattro decenni. Ho sentito l'evoluzione del loro suono con i cambiamenti che ho apportato lungo la strada e con quelli di Andy dopo essersi unito a me. Quando mi siedo con una chitarra Taylor, tutte le mie terminazioni nervose si aspettano di ricevere quegli input familiari. Così, quando Jay Parkin, che produce e gestisce i nostri contenuti social, è passato con una nuova 914ce classe V da utilizzare in un video, fresca fresca di produzione. gli ho chiesto di venire nel mio ufficio in modo da poter suonare per la prima volta una vera e propria versione di un modello di produzione.

Ho un ufficio di 12 piedi quadrati senza finestre e negli ultimi due anni è stato zeppo di idee su cosa fare con l'ebano Crelicam che viene utilizzato per realizzare una chitarra o un violino, ma è ancora di enorme valore, e ha una bellezza e una potenzialità per essere utilizzato altrove. Il mio ufficio è proprio vicino alla porta d'ingresso e spesso faccio da receptionist per gli ospiti che vengono nel nostro edificio di progettazione, dove lavoro con Andy, Ed e Wayne, e il nostro fantastico team di riparatori, macchinisti e ingegneri, che con il mio pensiero fanno il miglior team nel settore delle chitarre!

Così Jay mi passa la 914ce e comincio a suonare degli accordi. Quello che sento è un suono nuovo e

innegabilmente migliore. Per me e per molti altri che l'hanno suonata, è un altro paio di maniche. C'è qualcosa che manca nel suono: sono gli errori che lasciano spazio alle buone note, che crescono in un coro e si sviluppano in quei secondi che durano. Iniziano, crescono, sembrano organizzarsi e cantare, tengono abbastanza a lungo per farsi notare e poi svaniscono lentamente. Queste note vivono più a lungo, si armonizzano tra loro in un modo che non ho mai sperimentato prima con una chitarra acustica. Non ho alcun bisogno di usare l'accordatore per dei piccoli aggiustamenti. Note sulla tastiera che normalmente non si adattano a quelle più forti risuonano con lo stesso fervore e la stessa bellezza. Questa non è la mia 914ce, è meglio e dentro di me sorrido, perché sapevo che Andy aveva in mente qualcosa di nuovo e buono. ma non sapevo fino a che punto. Mi ha fatto sentire rilassato e impaziente per il futuro, quasi come "il mio lavoro qui è fatto". Che emozione!

Ma poi ho guardato i miei pezzi in ebano e gli esempi di cose che possiamo fare: bellissimi taglieri, macinapepe, manici di coltello, manici per scalpelli, fasce per chitarra (sì, suonano benissimo!), piastrelle da parete belle e uniche. Penso ai membri del nostro team in Camerun che hanno molto meno di noi, ma ai quali abbiamo un po' migliorato la vita, e a come voglio che imparino a produrre prodotti con il

loro ebano, qualcosa di più di un pezzo di legno grezzo. Penso a come ho affermato in passato che il primo passo verso la sostenibilità è la vera legalità che abbiamo raggiunto. Poi sono venuti salari equi e condizioni sicure grazie a macchine affidabili, acqua, docce, cibo sano e anche la speranza per il futuro. E ora stiamo per fare il prossimo passo che ha due fasi: la riforestazione e meno spreco. Poi mi ricordo che il mio lavoro non è finito, ma è appena

Ho sempre ammirato la creatività e ho lavorato duramente per essere creativo nella mia vita. Spesso pensiamo alla creatività in senso artistico, ma qui vogliamo essere creativi anche nella risoluzione dei problemi. I problemi di produzione hanno bisogno di nuove idee, così come quelli sociali. Senza uno spirito creativo, avremmo sicuramente abbattuto l'ultimo albero perché non saremmo stati in grado di pensare a un modo per modificare l'uso, la gestione o il valore del legno che gli alberi ci forniscono. Per me non c'è niente di più fantastico di qualcuno che dice: "Ehi, ho un'idea, perché non possiamo..."? e poi spiega una nuova soluzione. Per me è ancora più emozionante quando si tratta di un cambiamento sostanziale che richiede un pensiero straordinario per mettere in atto l'idea.

Quel giorno ho pensato a tutto questo mentre suonavo quella 914ce nel mio ufficio circondato da esempi

del nostro passato, presente e futuro, ma quei suoni nuovi che provenivano dal pensiero creativo di Andy mi hanno riportato a concentrarmi sul suono della chitarra. Che piacere sentire questo bel modello di produzione. Ho cantato una canzone e cantare con una chitarra non è mai stato così semplice, perché le note erano migliori e hanno spinto la mia voce all'altezza giusta. Da allora ho parlato con alcune persone e mi hanno detto che hanno avuto la stessa esperienza quando hanno cantato con questo strumento. Come può una chitarra rendermi un cantante migliore? Mi chiedo se Andy fosse a quello che aveva pensato.

Sì, sono orgoglioso del lavoro che Andy ha fatto sulle chitarre classe V. È una direzione completamente nuova

che ha richiesto creatività, fiducia e coraggio per svilupparsi. L'importanza va oltre il musicista perché raggiunge la foresta tropicale del Camerun, permettendomi di focalizzare l'attenzione su queste zone. Andy e io spesso ci guardiamo e diciamo: "Dividi e conquista", che per noi significa: "Vai avanti, ho ottenuto questo e me ne prenderò cura mentre risolvi l'altra cosa". Sapere che si può fare affidamento su qualcuno per migliorare le cose è una bella

- Bob Taylor, presidente

Visite guidate negli stabilimenti Taylor e festività nel 2018



Vi informiamo che abbiamo modificato l'orario dei tour della fabbrica Taylor Guitars per il 2018 e sarà di nuovo possibile visitarla di venerdì. È possibile partecipare gratuitamente a una visita guidata della fabbrica di Taylor Guitars dal lunedì al venerdì alle ore 13 (festività escluse). Non è necessario prenotare in anticipo. Basta registrarsi alla reception del nostro Visitor Center situato nella hall dell'edificio principale prima delle ore 13. Per i gruppi numerosi (composti da oltre 10 persone), è necessario telefonare anticipatamente al numero (619) 258-1207.

Pur non essendo impegnativa fisicamente, la visita prevede una lunga camminata. A causa della sua natura tecnica, la visita potrebbe non essere indicata per i bambini piccoli. La visita dura circa un'ora e 15 minuti ed ha inizio dall'edificio principale sito in 1980 Gillespie Way a El Cajon, California.

Di seguito sono riportate le date in cui non sarà possibile effettuare la visita. Ulteriori informazioni (comprendenti tra l'altro l'itinerario per arrivare alla fabbrica) sono riportate su taylorquitars.com/contact.

Non vediamo l'ora di darvi il benvenuto!

Giorni di chiusura della fabbrica

19 febbraio

(Presidents' Day)

28 maggio (Memorial Day)

Da lunedì 2 luglio a venerdì 6 luglio

(Giorno dell'Indipendenza / Chiusura aziendale)

6 | Wood&Stee www.taylorguitars.com

Chiedilo a Bob

Sfumature di suono del legno impiallacciato, capotasti compensati e manico grezzo

Bob, hai detto più di una volta che quando i legni impiallacciati (laminati) vengono usati per il fondo e le fasce le differenze sono solo estetiche e che l'impiallacciatura non influisce sul suono. Di recente ho fatto un esperimento: sono andato al negozio di strumenti della mia zona e ho suonato due 214ce DLX, una 214ce-QM DLX in koa impiallacciato e una in acero figurato impiallacciato. Non avevano lo stesso suono. L'acero era così particolare che chiunque avrebbe sentito la differenza: aveva la leggerezza, la dolcezza e la chiarezza tipiche di questo legno. Non aveva niente a che fare con il suono hasso del koa e anche con le altre mie chitarre (una è una 210e DLX in palissandro impiallacciato), Dopo averla suonata per alcune ore l'ho comprata.

Ho avuto il piacere di suonare un'altra 214ce-QM DLX che aveva delle caratteristiche simili alla mia. quindi so che non era un modello particolare (per esempio, a causa di una variazione del top). La differenza di suono è facile da identificare e sinceramente non penso che il suo aspetto mi condizioni. Tutti si accorgono di guanto sia diverso il suono.

Ha a che fare col fatto che la serie DLX è caratterizzata dallo stesso legno impiallacciato per l'esterno e l'interno? Suppongo che gli strati nella 214ce-QM DLX siano acero-pioppo-acero, ma è corretto? Potreste dirmi quanto sono spessi gli strati, per favore? C'entra qualcosa il modo in cui usate gli strati nella 214ce-MQ DLX che permette a quelli esterni e interni di "parlare" più chiaramente di quanto ci si aspetti per spiegare la differenza di suono? Comunque, è una chitarra bellissima! Alan Davis (UK)

Alan, è una lettera interessante e la prima che ricevo con un commento del genere. È sempre bellissimo quando una persona considera quello che abbiamo fatto per milioni di chitarre in legno impiallacciato. Comunque, non ti dirò che hai torto, anzi, ammetto che potresti avere più ragione di me riguardo al suono della chitarra. Preferisco che qualcuno mi dica che sbaglio e che la differenza di suono di sente, piuttosto che molte persone mi dicano



Come posso pulire gli intarsi della tastiera sui modelli della serie Presentation?

Gerald Althage

Gerlad, strofinali con un panno, poi passaci un pochino di olio per tastiere, strofina e toglilo con il solito panno.

Nota dell'editore: Gerald, il nostro manager del Customer Service, Glen Wolff, per gli altri modelli consiglia di pulirli usando la lana d'acciaio ultra fine 0000. Se hai paura di graffiare gli intagli, non ti preoccupare, non li danneggia.

che non c'è differenza. È un dato di o e mia moglie possediamo circa 30 fatto che qualsiasi cambiamento tra chitarre (la maggior parte elettriche), chitarre è percepibile all'udito, o almeno da qualche udito, e che la differenza di legno in un'impiallacciatura a tre strati possa essere sentita. E, come dici, è proprio per l'uso degli stessi legni per primavera tutte le chitarre sono l'interno e l'esterno che porta a una maggiore influenza di quel legno. Ma è anche vero che una costruzione a strati di legno appiana molto le differenze, soprattutto quando l'impiallacciatura interna e la colla sono sempre le stesse, e gli strati visibili sono spessi 5

o 7 mm. Per me l'importante è che ti

piaccia sentire questa differenza. Farò

un test uditivo alla Taylor per riflettere

il tuo. Grazie per avermi scritto le tue

comprese due Taylor, che adoriamo. Abitiamo nella regione dei tre stati del West Virginia, Kentucky e Ohio. Ho notato che ogni autunno e ogni scordate: in autunno sono più alte di un quarto di tono o di un semitono mentre in primavera si abbassano dello stesso intervallo. Sai da cosa è

Charles Vance Barboursville, WV

Charles, temo di non saper rispondere alla tua domanda, soprattutto quando dici che tutte le chitarre risultano prima crescenti e poi calanti. Non conosco le

condizioni atmosferiche della tua zona o le tue abitudini di riscaldamento e aria condizionata, e se le chitarre sono riposte nelle custodie o esposte all'aria. Tutti questi fattori possono fare la differenza. Il semitono crescente potrebbe essere dovuto all'allungamento delle corde, ma non penso sia questo il caso.

Voglio costruire una vetrina/rastrelliera umidificata per le mie chitarre acustiche: una 614ce, una 456ce SLTD, una T5 Custom, una GS Mini e una Wetcher Nashville. Gli inverni sono asciutti a Rochester, New York, e non voglio affannarmi ogni volta che voglio imbracciare una chitarra

e suonarla. Al momento gli strumenti sono riposti nelle custodie con dei dispositivi per l'umidità. Quali materiali non danneggiano le finiture deali strumenti quando questi non vengono suonati per un bel po' (per esempio il sughero, il feltro), inoltre è meglio appendere le chitarre dal manico o appoggiarele sul corpo e sul lato del manico (rastrelliera Ultracase GSX)? Qualche consiglio sulle finiture del legno che non degassino o corrodano? Penso di usare l'acero con sportello e pannelli laterali lucidi in vetro, e se possibile fondo in

> Colin McGovern Rochester, NY

Colin, una bella custodia umidificata sarebbe ottima. Mi fa molto piacere vedere che col passare degli anni sempre più persone come te decidono di proteggere la chitarra dalle condizioni particolarmente secche. Finché non sapremo come evitare che il legno prenda e rilasci acqua, dobbiamo fare così. lo appenderei le chitarre, le rastrelliere della Swing Strings non danneggiano la finitura. Anche il feltro va bene se vuoi costruitela da solo. Le vernici pre-catalizzate non degassano e dubito che anche il poliuretano di Home Depot faccia lo stesso. Lasciale asciugare per una o due settimane. Ti consiglio di usare due igrometri all'interno, in modo che tu possa sempre usarne uno per controllare l'altro.

Da un anno uso la mia Taylor acustica per la tournée internazionale del musical Cats. Non potrei essere più felice del suono, quindi grazie!

Vorrei fare un paio di domande se posso. Innanzitutto, cosa ne pensi dei capotasti compensati? Li ho sulle mie elettriche Music Man e l'intonazione è ben equilibrata su tutto il manico. Ho ragione a dire che le vostre acustiche hanno i capotasti leggermente spostati verso il primo tasto per compensare in un altro modo? Mi sembra di averlo letto anni fa

Inoltre, un mio amico chitarrista classico ha detto che non ha mai comprato un'acustica con una spalla mancante, perché incasina le risonanze e gli armonici. È solo un mito o c'è qualcosa di vero? Grazie mille per qualsiasi risposta.

> Mike Collen Southhampton, Regno Unito

Mike, grazie per i commenti. Fa sempre piacere ascoltare l'opinione di un professionista. Puoi compensare la sella e il capotasto di una chitarra in molti modi. Molte persone ci lavorano da anni. Ti ricordi bene: abbiano spostato un pochino i capotasti in base all'ampiezza dei tasti e del fatto che riduce la metà della linea, così è naturale spostarlo quando si installa. E funziona bene. In questo numero di Wood&Steel troverai molti sviluppi interessanti che abbiamo fatto per l'intonazione e il

suono che credo sarai felice di leggere. Riguardo al tuo amico chitarrista classi co, ha ragione, soprattutto per la chitarra classica, in base alla sua esperienza el suo feel. Uno strumento con corde d'acciaio è diverso. Ogni chitarra ha un proprio suono e, se una con spalla mancante ha un bel suono, non ha senso discutere di quanto la mancanza della spalla sia deleteria per il suono. In realtà l'importante è suonare e, se una spalla mancante ti dà maggior accesso a parte della chitarra, allora probabilmente vale la pena che ci sia una piccolissima perdita di suono, quasi impercettibile. Noi offriamo delle scelte, poi è il musicista a decidere

La mia prima Taylor, una 514ce del 2001, fu quasi subito seguita da una 814ce. A parte i molti musicisti che suonavanoTaylor e il suono incredibile. è stata la sensazione e la comodità del manico che mi hanno attratto. Mi è piaciuta soprattutto la sensazione asciutta/non lucida. Stringere le corde, in particolare le medie, è stato facile. Purtroppo, con gli anni i manici di entrambe le chitarre sono diventati più lucidi e ho difficoltà a premere le corde quando ho i palmi delle mani sudati. Il mio tecnico inglese ha provato a riportarle alla loro condizione originale, ma dopo qualche settimana erano di nuovo lucide. Non credo volesse togliere troppo per paura di danneggiare il manico. C'è qualcosa che posso fare per riavere la sensazione originale del manico?

P.S. La qualità del suono migliora anno [dopo] anno.

Cropston, UK

Jim, le mani di una persona tendono a lucidare. Ad alcune persone la superficie originale dura quasi per sempre, ad altre no. lo consiglierei di carteggiare il manico con della carta più ruvida, così durerà di più rispetto alla stessa operazione effettuata con carta vetrata ultra fine o la lana d'acciaio; anzi, quest'ultima in realtà più che che carteggiare lucida. E una carta vetrata molto fine come la 1,000 grani è talmente fine che dopo un attimo le mani lucideranno di nuovo. Quindi è meglio usare la 400 o la 600 grani che

è abbastanza ruvida da durare e dà una sensazione più asciutta, perché la "ruvidezza" data da una grana, appunto, più ruvida livella la superficie e le mani scorrono senza problemi fino in cima saltando le note basse. Questo riduce gli ostacoli perché tocchi meno in una volta. Attenzione, perché la 400 o la 600 grani sono troppo poco ruvide! È ancora molto fine e si sentirà bene sulla mano. Prova e vedi se aiuta.

Stavo guardando un video di Taylor

che confronta due chitarre 414ce, una con fondo e fasce in ovangkol e l'altra in palissandro. Ho notato che l'ovangkol è "brillante" con una finitura lucida che mette in luce la colorazione dorata del legno. Ho una 4141ce da14 anni con fondo e fasce opache, quindi non "brilla" molto, ma ha un bella doratura e un bel suono, soprattutto dopo che ad Amsterdam i vostri ragazzi hanno fatto un gran lavoro a riposizionare i tasti e a riallineare il manico. Quando confronto il dorato della mia 414ce con la mia 456ce, che ha solo due anni, il fondo e le fasce sono molto più scuri e tendenti al palissandro, ma senza il dorato di questo legno o della 414ce in ovangkol, sebbene abbia un bel gatteggiamento per usare le parole di Andy Powers. So che non ci sono due alberi uguali, ma l'ovangkol varia così tanto o c'è un'altra ragione per questa differenza di colore fra le due

> Frederick Weymouth, Inghilterra

Frederick, in realtà l'ovangkol varia molto, anzi, in alcuni casi è giallo-verde e in altri è molto scuro. Quello chiaro, un po' bruttino, è il più comune e i tronchi selezionati per le chitarre sono solo quelli marrone dorato o scuro, ed è così per tutti gli alberi. Solo una piccola percentuale viene utilizzata per le chitarre.

Ho una 514ce del 2002 e una GS del 2006 che penso dono sia diventata il modello GS7. Mi piacciono molto i vostri top in cedro e la mia domanda è: in che modo la dimensione e

il raggio dei tasti vanno a entrare nell'equazione quando progetti le chitarre acustiche? Venendo dal mondo delle chitarre elettriche trovo che molti tasti delle acustiche siano troppo piccoli per me. Quando un liutaio mi ha suggerito di mettere i tasti Dunlop 6100 con 12 pollici di raggio sulla mia Stratocaster la mia vita è cambiata. Adesso riesco bene a piegare le corde e il suono sembra diverso e corposo. I tasti di un'acustica sono spesso piccoli e non sembra una caratteristica solo delle Taylor, ma sembra che molti liutai usino dei tasti piccoli in stile vintage. Questi erano davvero piccoli sulla mia GS (li ho cambiati ieri!) e per anni suonare la chitarra è stata una lotta. Perché avete usato dei tasti così piccoli su questo e su altri

modelli? Ho messo i tasti jumbo e il miglioramento è incredibile. Ieri ho suonato quasi 10 ore e oggi altre 4. Nonostante la chitarra sia la stessa. è completamente un altro strumento. Adesso è una gioia suonare! Posso suonare su tutto il manico, cambiare le corde, il suono è corposo e lo strumento regge bene. Prima la GS era la mia "chitarra per strimpellare". Non era divertente andare sul terzo tasto. Ora è come un'autostrada appena lastricata ovunque. È sempre un bello strumento da strimpellare, ma ora non si limita a questo. Ora è una chitarra con corpo e un suono più grandi.

Sembra che la discussione sulla dimensione dei tasti riquardi più le elettriche. Perché questo aspetto non viene discusso e affrontato in modo più approfondito nel mondo dell'acustica?

> Frank Adams Charlotte, NC

Frank, capisco perfettamente la tua prefdilezioneper dei tasti più grandi, condivisa da molti altri, ma non da tutti. Come costruttori di chitarre cerchiamo di farle migliori che possiamo e, allo stesso tempo, di offrire soluzioni "medie" che facciano felici la maggior parte dei musicisti. I tasti che usiamo sono un misto di tradizione, efficienza, suono, sensazione ecc. Personalmente come cliente non mi piace la scusa "non si lamenta nessun altro" quando mi sto lamentando! Per favore, non prenderla così. Consideriamo un sacco di opinioni diverse e sappiamo che, se cambiamo degli elementi che hanno sempre avuto successo, accontentiamo qualcuno, ma qualcun altro no. Tasti con diverse misure possono essere ordinati facilmente, ma quasi tutti comprano una chitarra in negozio. Va bene che alcuni cambino i tasti e mi colpisce anche il fatto che tu abbia preso il toro per le corna. Tocchi un argomento che trovo interessante e vero: in generale i chitarristi elettrici sono molto più interessati ai pick-up, ai tasti e alle strutture rispetto a quelli acustici e mettono molta più mano molto sui loro strumenti, amplificatori e suoni per averli come vogliono. Quindi, bravo per averlo fatto. Sono contento che adesso suonare sia una gioja per te.

Hai una domanda da fare a Bob Taylor?

Mandagli un'e-mail all'indirizzo: askbob@taylorguitars.com

In caso di problemi specifici legati a riparazioni o all'assistenza, vi invitiamo a contattare il nostro servizio clienti al numero (800) 943-6782. Un nostro operatore si occuperà del vostro problema.

BUON

La nuova incatenatura rivoluzionaria classe V amplia con coraggio la gamma espressiva di una chitarra acustica

È UNA CALDA MATTINA DI OTTOBRE

nell'idilliaca città costiera di Carlsbad, in California, e Bob Taylor e Andy Powers sono seduti di fronte a una dozzina di scrittori dell'industria chitarristica americana ed europea. Il gruppo è riunito nel fienile ristrutturato di Andy accanto alla sua casa. Essendo un artigiano alquanto esperto, Andy ha gestito i lavori di ristrutturazione creando due stanze dei giochi: un grande spazio per i suoi bambini, come dimostra un tavolo pieno di mattoncini Lego e altri giocattoli, e un laboratorio di progettazione di chitarre con i suoi "giocattoli" impeccabilmente organizzati. I soffitti a volta e le travi di legno a vista sono verniciati di bianco, e danno un tocco modernorustico accentuato da lampade in stile fattoria. E' un ambiente in cui, ultimamente, ha preso forma gran parte dell'ispirazione progettuale di Andy.



bbiamo invitato i nostri amici dei media, ai quali abbiamo promesso di svelare un nuovo sviluppo importante per la chitarra per il 2018. Negli anni passati abbiamo rivelato le nostre novità in un evento mediatico che introduce il Winter NAMM Show nel mese di gennaio. Ma quest' anno volevamo offrire un contesto più adatto e ricco, non solo un'esperienza Taylor più coinvolgente, ma anche un'esperienza Andy più coinvolgente. Bob ha parlato dell'inconfondibile sensibilità in fatto di design unica dei liutai nel sud della California e della loro naturale predisposizione all'innovazione. Per Bob uno dei requisiti essenziali per i designer di chitarre Taylor di nuova generazione è che provengano

"La cultura di San Diego è diventata riconoscibile nel corso dei decenni in termini di creatività, arte e tecnologia," spiega Bob. C'è un modo non misurabile ma autentico di concepire nuove idee e la Taylor Guitars è una nuova idea in termini di chitarre nel mondo. Questo deve essere il punto di partenza per chiunque determini il nostro futuro."

dalla zona di San Diego.

Anche se la maggior parte delle persone in sala conoscono a grandi linee la storia della Taylor, Bob ripete alcune lezioni formative che ha imparato quando era un giovane liutaio, come quando ha approcciato la liuteria da un punto di vista del problem solving. Avendo iniziato la sua carriera da adolescente con poca conoscenza della storia della liuteria e non era legato alle tradizioni, nel bene e nel male. È riuscito, però, a trasformare questa lacuna in un punto di forza, concentrandosi sul lavoro fondamentale di migliorare la sensazione e il suono di una chitarra acustica, e a creare il proprio percorso. La sua ricerca coraggiosa nel risolvere i problemi della chitarra avrebbe gettato le basi della cultura innovativa della Taylor.

Dai suoi primi manici dal profilo sottile fino a quelli dal design innovativo. Bob ha reso la chitarra acustica più suonabile e funzionale. Il suo stile del corpo Grand Auditorium ha fornito un'alternativa Dreadnought ai musicisti session e ai fonici grazie a un suono acustico bilanciato che si adatta perfettamente a un mix audio. In seguito ha guidato l'incursione dell'azienda nel mondo della progettazione dei pick-up acustici per risolvere alcuni dei problemi persistenti di amplificazione delle chitarre acustiche per performance dal

vivo. A questo aggiungiamo un'affinità per gli strumenti e la tecnologia moderna che ha aiutato Bob a trasformare un piccolo negozio in un ambiente di produzione sofisticato capace di grande precisione e consistenza.

Bob condivide una prima epifania che è diventata la base della cultura innovativa di Taylor: a volte cercare di migliorare qualcosa è troppo limitante.

"Credetemi, abbiamo passato molto tempo a modificare leggermente un progetto per fare miglioramenti incrementali nel corso degli anni," dice. Ma a volte per fare davvero un grande cambiamento bisogna prendere in considerazione un approccio completamente

Si rivelerà un tema chiave della

Andy, dalla sua posizione privilegia-

ta, si meraviglia del modo in cui Bob ha sfruttato il suo approccio basato sulle soluzioni in uno stabilimento mondiale. Da quando è entrato a far parte della Taylor nel 2011 Andy ha sfruttato appieno questa capacità produttiva per portare i suoi ispirati progetti di problem solving alla linea Taylor in proficua successione. I suoi contributi hanno già spostato l'equilibrio Taylor in modo notevole. Ha ripensato le possibilità di una chitarra con corpo grande con la Grand Orchestra. Con la benedizione di Bob, ha portato una serie di migliorie sonore alla nostra serie di punta 800 in palissandro. Ha fatto lo stesso con la serie 600 in acero rendendo il legno molto attraente in termini di suono. Ha continuato a lavorare per quasi tutte le altre serie della nostra linea, applicando vari perfezionamenti sonori per creare strumenti (e musicisti) più espressivi. Ha reso le chitarre acustiche più confortevoli con i nuovi design delle Grand Concert 12 tasti, tra cui una 12 corde a corpo ridotto. La serie Academy dello scorso anno ha ridotto la chitarra acustica ai suoi elementi più essenziali per rendere una grande esperienza musicale più universalmente accessibile a tutti, dai principianti ai musicisti con una certa disponibilità. Ha anche concluso l'impresa improbabile di adattare un basso acustico alla nostra forma compatta della GS Mini con l'aiuto di nuove corde e un brillante design nuovo per i piroli del ponte.

Con quelle solide credenziali già presenti sul suo curriculum Taylor, l'attesa per la prossima frontiera del design per Andy, e per Taylor, è palpabile sotto il tetto del suo fienile

Il finale arriva abbastanza presto quando Andy solleva il top di una chitarra per mostrare un elegante modello di incatenatura a forma di V.

ndy preannuncia la sua rivelazione con un commento tratto da una conversazione di qualche anno fa con Chris Thile, un asso del mandolino, pluristrumentista e cantautore noto per il suo lavoro virtuosistico con Nickel Creek and Punch Brothers, che attualmente conduce il popolare programma di varietà alla radio dal sapore americano A Prairie Home Companion.

"Una sera tardi stavamo parlando di musica e ricordo che disse: 'Se non sei ossessionato da qualcosa, probabilmente non ti interessa abbastanza'", racconta Andv.

Quando si tratta di chitarre, Andy è assolutamente colpevole. La sua educazione chitarristica è in netto contrasto con quella di Bob come giovane liutaio. Per la maggior parte della sua vita Andy ha assorbito quanta più conoscenza possibile sulle chitarre leggendo ogni libro di liuteria e mettendoci le mani (per saperne di più, si veda la sua colonna in questo numero). È un pozzo di storia degli strumenti a corde e in una conversazione sugli strumenti è probabile che faccia riferimento a chiunque, dal padre di Galileo allo scienziato Hermann von Helmholtz a Leo Fender. Ha anche studiato performance al college ed è diventato un abile pluristrumentista che potrebbe vivere facendo il turnista o esibendosi.

Una delle cose che ho amato di Andy come musicista quando è venuto alla Taylor è stata la sensazione provai, come se fosse in grado di superare le nostre chitarre," dice Bob. E come liutaio era abbastanza esperto da sapere come migliorarle e lo ha fatto più volte da quando è arrivato."



Andy nel suo laboratorio (Foto: Chris Sorenson)

L'importanza dell'incatenatura

Un'area di attenzione cotante al design per Andy a Taylor è stata l'incatenatura interna della chitarra. Quei piccoli bastoncini di abete accuratamente sagomati e disposti che sono incollati alla parte inferiore del top e del fondo di una chitarra (e a volte delle fasce) sono la salsa segreta di un liutaio e aggiungono delle sfumature che contribuiscono a creare il profilo sonoro di una chitarra. In particolare, l'incatenatura della tavola armonica è intrigante perché ha bisogno di raggiungere gli obiettivi che sembrano in contrasto tra loro: fornire un supporto strutturale sufficiente a sopportare la tensione della corda e, allo stesso tempo, orchestrare il movimento della tavola armonica tra-

ducendo l'energia della corda in suoni

Uno dei fattori strutturali compromettenti con la tavola armonica è la buca che crea un punto debole permettendo alla tensione della corda di causare movimenti distorti nel top. L'incatenatura aiuta a contrastare l'interruzione fisica e a distribuire l'energia della corda in modi controllati che si traducono in quello che avvertiamo come suono acustico.



Quello che percepiamo come suono deriva da dei cambiamenti nella pressione dell'aria. Con una chitarra acustica il suono deriva dall'aria che è spostata dalla vibrazione delle corde, ma siccome la superficie totale dello strumento è piccola, le stesse corde non riescono a spostare abbastanza aria da produrre molto suono, ecco che risuona la tavola armonica. L'energia delle corde è trasferita al top attraverso il ponte mettendo in movimento una superficie più ampia. Le vibrazioni del top spostano molta più aria per produrre il suono acustico.

Un apprezzamento per l'incatenatura a X

Il tipo prevalente d'incatenatura di una tavola armonica utilizzato per le chitarre acustiche con corde d'acciaio è a X con due rinforzi incrociati che assomigliano alla lettera X. È stato introdotto dall'azienda di chitarre Martin nella metà del 1800 per le chitarre con corde in budello. Questa incatenatura è stata adattata in seguito per le chitarre acustiche Martin con corde d'acciaio nei primi anni del 1900 rispondendo alla richiesta di chitarre più forti che potevano resistere a strumenti popolari come i banjo. L'incatenatura a X è stata sempre più usata come una caratteristica standard in gran parte dell'industria delle chitarre acustiche con corde in acciaio. Una delle ragioni della sua diffusione è stata il fatto che è riuscita a trovare un equilibrio efficace tra due importanti proprietà opposte: la flessibilità (la capacità del top di vibrare), che genera volume e la rigidità (resistenza alle vibrazioni), che produce

sostegno. Nel corso degli anni molti liutai, tra cui Taylor, hanno preso la struttura di base dell'incatenatura a X e migliorato ulteriormente i suoi elementi per aiutare ad articolare i suoni. Il limite di questa incatenatura è che deve trovare un compromesso tra la rigidità e la flessibilità del top, che a sua volta crea un compromesso intrinseco tra il volume e il sostegno, dove l'aumento di uno va a discapito dell'altro.

Detto questo, Andy afferma che c'è un motivo se la classica incatenatura a X è utilizzata tutt'ora anche nelle chitarre con corde d'acciaio.

"È un ottimo esempio di compromesso, ecco perché funziona così bene. È un approccio ovvio."

La dinamica volume-sostegno è supportata anche dai tipi di legni selezionati per il top rispetto al fondo e alle fasce. Per esempio l'abete è utilizzato spesso per le tavole armoniche a causa del suo alto rapporto rigidezza-peso. In altre parole, è forte ma leggero (soprattutto quando è segato per le cime) e dà la giusta miscela di forza ed elasticità per generare il suono. L'abete è anche usato per i rinforzi, anche quando il top della chitarra è in un legno duro come il mogano o il koa. I legni selezionati per i fondi e le fasce sono in genere legni duri caratterizzati da densità e rigidità maggiori: supportano la projezione e sostengono A volte i liutai incorporano sostegni laterali per creare più rigidità per quei componenti, il che aiuta a massimizzare il movimento superiore e posteriore.

L'evoluzione dell'incatenatura Taylor

Nel corso degli anni Taylor ha sempre armeggiato con l'incatenatura a X perfezionando i profili degli stessi

affusolate, e modificando la posizione dei pezzi per ottimizzare i risultati sonori. Siamo addirittura andati oltre i rinforzi stessi per sostenere ulteriormente la Andy dice che un risposta tonale della tavola armonica ottimo esempio del introducendo un canale lungo il bordo contrasto tra flessibiinterno del top (soprattutto intorno alla lità e rigidità con gli parte inferiore) che espande i confini strumenti musicali è esterni della risonanza del top. la differenza tra un Fin dal suo arrivo Andy ha apporbanjo e una chitarra elettrica solid body. La paletta di un banjo è molto flessibile. così l'energia delle corde la farà pro-

durre una quantità

enorme di volume,"

spiega. "Ma in un

parte dell'energia

lampo assorbirà gran

Flessi

bilità

VS.

della corda e se

ne andrà con un

sustain molto limi-

tato. Ora prendia-

mo una Les Paul.

Il corpo di una chi-

tarra solid body è

rigidissimo e incol-

lato a un manico

spesso per impe-

dire che si pieghi.

e la nota durerà

per sempre, ma

c'è poco volume

acustico. I pick-up

e gli amplificatori

sono utilizzati per

produrre il volume

in modo diverso."

Pizzicate una corda

tato una serie di nuovi miglioramenti dell'incatenatura come parte del nostro ampio rinnovamente della linea Taylor. Oltre a esaltare semplicemente il suono delle chitarre. l'obiettivo era quello di ampliare la tavolozza delle personalità

rinforzi in diverse varianti smerlate o

musicali a disposizione dei musicisti per consentire loro di esprimersi in modi nuovi. Ha progettato la nostra Grand Orchestra con una nuova incatenatura che è un ibrido di profili smerlati e parabolici per far emergere un suono più lineare e reattivo da uno strumento con corpo grande. La sua riprogettazione della Serie 800 in palissandro ha introdotto la nostra incatenatura Advanced Performance che è stata ulteriormente personalizzata per ogni stile di corpo per enfatizzare i suoi intrinseci punti di forza e gli stili che potrebbero adattarsi alla forma. Ha fatto inoltre il suo debutto l'incatenatura inclinata sui modelli della Grand Concert e Grand





Dalla tavola da surf a quella armonica. In alto: Andy contempla le onde durante una sessione di surf: Sopra: lo schizzo che ha ispirato il design iniziale dell'incatenatura a V (Fotos: Chris Sorenson)

Auditorium per aumentare le medie. Nella riaccordatura della serie 600 in acero Andy ha sviluppato una nuova incatenatura che ha contribuito a produrre più calore sonoro. La sua architettura dell'incatenatura Performance, inizialmente introdotta con la serie 500 riaccordare nel 2016 e poi trasferito sulla 700 e su altre serie, ha portato al debutto di un'altra innovazione del design dell'incatenatura a X nella forma di una piastra del ponte a due pezzi. Questo permette di redistribuire l'energia della corda in modo da produrre un suono più forte e potente.

Da X a V

Sulla scia dell'introduzione della sua serie 800 rielaborata nel 2014 Andy, dopo aver riflettuto sulla prossima frontiera del miglioramento sonoro alla Taylor, si è ritrovato in quello che definisce un "vicolo cieco di design". Aveva appena finito di spremere quanta più qualità sonora possibile dalla sua serie 800 riprogettata spingendo praticamente ogni altro aspetto dei componenti materiali di una chitarra ai loro limiti di prestazione, con spessori di legno ottimizzati per ogni forma del corpo, l'uso di colla proteica, finitura ultrasottile e anche la formulazione di una muta di corde dal diametro personalizzato. I suoi progetti d'incatenatura, per quanto sfumati, non riuscirono a sfuggire ai confini strutturali di quella a X e al suo intrinseco compromesso tra volume e sostegno.

Una fonte d'ispirazione frequente ha portato a un'epifania: il surf.

"Le onde di qualsiasi tipo sono essenzialmente le stesse," ha detto nel 2013 parlando del modo in cui ha concepito il progetto d'incatenatura per lo stile del corpo della Grand Orchestra. "Sono una forma di energia che passa attraverso un mezzo. Le onde oceaniche si muovono attraverso l'acqua abbastanza lentamente da permetterci di vedere le loro singole forme e capire come agiscono e rispondono."

In questo caso stava guardando il surf mattutino da una scogliera dopo una tempesta studiando come le onde si rompevano su un pontile di pietra Le vide dividersi in due parti uguali su entrambi i lati. Più tardi, mentre affrontava il problema della rigidità/ flessibilità, ha buttato giù un paio di domande: "Come possono il movimento e l'immobilità coesistere nello stesso luogo"? e "[Come] può un corpo avere delle caratteristiche opposte, se non si divide o si allontana in qualche modo"? Mentre rifletteva, ha fatto uno schizzo delle onde che si rompevano sul pontile. Poi ha disegnato il profilo di un top di una chitarra rovesciato intorno alla scena incorniciandola in modo che il molo diventasse la linea rigida centrale

e verticale e ha aggiunto una nota sulla pagina opposta: "Possono essere divisi in diversi mezzi. Un oceano di energia incontrollata si sposterebbe liberamente attorno a un molo immobile."

Lo schizzo ha ispirato il primo progetto di Andy di quello che alla fine sarebbe diventato un nuovo modello d'incatenatura. Invece di disporre i sostegni principali incrociati a X ha posizionato due sostegni longitudinali in una formazione a V con la parte superiore allargata lungo entrambi i lati della buca. I prototipi iniziali da lui realizzati hanno confermato la sua intenzione: il modello a V aggiungeva rigidità in lunghezza lungo il top in direzione delle corde, mentre i rinforzi che si estendevano dalla parte inferiore della V controllavano la flessibilità su entrambi i lati della parte inferiore, creando un movimento a dondolo più composto. In altre parole, aveva costruito una chitarra più forte e in grado di produrre note più

Questo nuovo design è stato innovativo, ma ha anche rivelato qualcos'altro: questo modo nuovo e più composto di controllare il movimento del top ha migliorato il modo di risuonare le note accordate sulla tastiera. Questo design può anche migliorare l'intonazione di una chitarra per produrre note più armoniose.

La verità sull'intonazione

Nel mondo della chitarra il termine

"intonazione" è molto usato, eppure nel corso degli anni ha assunto una connotazione diversa. Si riferisce alla capacità della chitarra di produrre note con un'intonazione accurata, fondamentalmente lo stato di essere accordate correttamente. Questa parte è abbastanza semplice. Le cose cominciano a diventare un po' più oscure quando si tiene conto delle idiosincrasie del design di una chitarra.

Tutti i liutai, i musicisti esperti e gli ingegneri di registrazione sanno che le chitarre acustiche hanno un'intonazione imperfetta. In altre parole, le note dell'intera tastiera non sono tutte perfettamente intonate tra loro in tutte le posizioni e le tonalità. Questo non è un riflesso di un'artigianalità difettosa. ma è dato da un qualcosa chiamato temperamento equabile, cioè un sistema di accordatura in cui le 12 note che compongono un' ottava sono divise in 12 parti uguali. In altre parole, gli intervalli tra le note sono stati "temperati", o leggermente modificati, dalle loro forme pure per una maggiore utilità musicale (Un intervallo è la differenza di frequenza tra due tonalità) Il temperamento equabile fu inven-

tato secoli fa come compromesso funzionale per dare ai chitarristi (in origine liutisti) la flessibilità di suonare intervalli e accordi in tutte le tonalità, anche se l'intonazione è un po' compromessa. I sistemi precedenti erano basati

Come la registrazione

ha cambiato la musica

Storicamente parlando, un fenomeno importante che

(letteralmente) e trasformò drammaticamente il panorama del

Quando i musicisti cominciarono a registrare le loro izioni, quello che in realtà suonavano cominciò ad av mportanza, perché non sarebbe semplicemente svar o," dice Andy. Dopo un po', iniziarono a fare la loro parsa gli strumenti elettronici - chitarre elettriche, po

pianoforti elettrici, tastiere, cose del genere. Questi strumenti

erano interessanti, perché in realtà si doveva attribuire una

tonalità, che fosse un Fender Rhodes, un organo Hammond,

digitali. I costruttori dovevano decidere esattamente quante

universalmente. Per esempio, le orchestre di tutto il mondo

non hanno standardizzato l'intonazione musicale fino alla metà del XX secolo. Anche ora, sebbene A440 Hz (440 vibrazioni al secondo) sia uno standard riconosciuto a livell internazionale, le orchestre in diverse città del mondo si

"Solo i musicisti di questa generazione recente

hanno iniziato a mescolare gli strumenti vecchi con quelli

elettronici e hanno dovuto coordinare le loro tonalità come

se sincronizzassero orologi," dice Andy. "Ora con la musica

voce, tutti strumenti e tecnologie che non sono mai esistiti

considerazione quando è stata sviluppata l'incatenatura a X

ha bisogno di accogliere un po' meglio il contesto del mondo musicale moderno ".

per le chitarre. Siamo a un punto in cui la chitarra acustica

prima. Cose che non sono dovute essere mai prese in

registrata abbiamo computer, sintetizzatori, Auto-Tune per la

In alcuni casi, tali decisioni non erano nemmeno condivise

o ancora - alcune accordano a 442. altre a 443 ecc.

un sintetizzatore analogico o un altro dei primi strumenti

vibrazioni al secondo doveva essere una certa nota.

amplificò le lievi irregolarità d'intonazione delle chitarre

fare musica fu l'arrivo della tecnologia di registrazione.

sugli intervalli puri (si riferivano a "intonazione precisa" che è matematicamente perfetta o "precisa") che si trovano normalmente nelle serie di armonici. Il problema con gli strumenti a tasti, o con qualsiasi strumento con le note fisse, è l'impossibilità di suonare in altre

"Mentre le note matematicamente perfette hanno un rapporto unico con la loro tonalità genitrice, non hanno un rapporto equabile fra loro," spiega. "Ogni volta che si vuole suonare in una tonalità diversa e mantenere questo rapporto intatto, bisogna letteralmente rimuovere i tasti dalla chitarra, spostarli leggermente e poi riaccordare."

Ecco perché molti strumenti popolari nel mondo, soprattutto in India dove la musica tradizionale è ancora molto importante, hanno i tasti mobili.

"I tasti di un sitar non sono posizionati in un posto specifico," spiega Andy. "Sono tenuti insieme da una specie di lenza, così il musicista può spingerli per entrare in una certa tonalità."

Se si vuole suonare una chitarra in una tonalità, per esempio in Sol, i tasti possono essere posizionati con precisione per ottenere un'intonazione matematicamente accurata. Ma il temperamento equabile si è affermato davvero nel XIX secolo, quando gli strumenti a tastiera si sono evoluti e le chitarre sono diventate più prolifiche. Fu un piccolo prezzo da pagare per l'ampia versatilità musicale che permettevano.

Bob Taylor compara la sua utilità all'invenzione del fuso orario.

"Senza il fuso orario non possiamo coordinare e funzionare su una scala più ampia," dice. "Quindi, abbiamo diviso il mondo in 24 zone. Anche se un orologio indicherà mezzogiorno sia a Parigi che a Budapest, in realtà solo in una città sarà mezzogiorno nel tempo indicato a causa della loro distanza e dal fatto che mezzogiorno è definito dal sole quando è precisamente in alto. Ma per coordinare meglio le cose, mezzogiorno è quello che dice un fuso orario all'interno di questa zona. Anche se non è del tutto preciso, è mezzogiorno."

Le divisioni del temperamento equabile (un'ottava è divisa in 12 parti uguali) sono come diverse zone di note e in una chitarra sono divise dai tasti.

"Sol diesis e La bemolle non sono esattamente sulla stessa freguenza," dice Bob. "Ma con il temperamento equabile una zona della chitarra li copre entrambi. È un tasto e entrambi possono funzionare nelle tonalità dove ci si aspetta."

Come il fretting cambia l'intonazione

La complicazione dell'intonazione degli strumenti a tasti è data anche dal processo di fretting delle corde per formare le note, perché allunga le corde cambiando leggermente tonalità. Ecco perché si possono accordare le corde a vuoto di una chitarra con un accordatore elettronico, ma possono suonare un po' scordate.

"Quando accordo una corda e poi la premo si stringe leggermente," dice Andy. "Ciò significa che questa nota non è più vera, è un po' più alta di quanto dovrebbe essere. È praticamente come se fosse un diesis, perché è stata allungata troppo."

Siccome una nota sui tasti sarà sempre un po' alta, con il temperamento equabile i tasti sono leggermente "imbrogliati": sono intenzionalmente posizionati in modo da essere facili da compensare.

"In questo modo quando si preme una corda si ottiene il suono giusto," dice Andy. "E di solito va bene."

Per decenni i liutai di chitarre acustiche hanno provato a riconciliare i problemi d'intonazione con la compensazione della sella, dove la forma del suo punto di contatto è modificata per una corda particolare (nelle chitarre elettriche la lunghezza delle singole corde può essere modificata grazie alle selle separate). Altri liutai li compensano con il capotasto. Altri più sperimentali hanno usato delle tecniche particolari, come i tasti "illeggibili". Tutte queste tecniche hanno rinforzato l'associazione della compensazione con l'intonazione.

Note stonate e battenti

I problemi d'intonazione cominciano a manifestarsi in un modo più evidente dal punto di vista sonoro su una chitarra dove sono suonati certi accordi, dato che diverse note suonate insieme vengono ascoltate insieme. Il fatto che questi intervalli non abbiano la relazione perfetta che si intendeva avessero diventa più evidente. Poiché gli intervalli sono leggermente "stonati", contrastano in modo notevolmente dissonante e gli ascoltatori percepiscono come delle note stonate. Alcuni intervalli armonici tendono a essere più "fuori" di altri da un punto di vista sonoro. Le ottave e le quinte sono abbastanza piacevoli, per esempio, ma le terze maggiori tendono

Modificando l'architettura dell'incatenatura per cambiare la vibrazione della chitarra, possiamo far sì che lo strumento risponda più prontamente a come il musicista tocca le corde.

"La terza è la nota più sbagliata," dice Andy.

I chitarristi usano il termine "beating" per descrivere il suono di note che sono fuori intonazione in relazione tra loro. E' il risultato dell'interferenza tra le rispettive vibrazioni degli armonici delle due note insieme. Tendiamo a sentire un effetto. E' una delle ragioni per cui, quando si accorda una chitarra, a volte un accordatore elettronico ha difficoltà a bloccarsi sull'altezza.

Considerando che nessuno dei molti sforzi di compensazione sono stati in grado di "risolvere" completamente questi problemi, la maggior parte dei liutai si sono rassegnati ad accettarli come una conseguenza inevitabile del temperamento. E se se ne rendono conto o meno, hanno molti musicisti, dice Bob Taylor.

"Anche con le migliori chitarre un musicista è sempre pronto a sentire il bel suono del loro accordo di Mi a corde a vuoto dopo l'accordatura, per poi suonare quello di Re o Sol e e aspettarsi un certo livello di stonatura", osserva Bob. "Spesso cercano spesso di resistere alla voglia di riaccordare alcune corde, anche di poco".

Un'innovazione dell'incatenatura e dell'intonazione

Mentre l'incatenatura del top di una chitarra è riconosciuta come un fattore importante nel modellare la voce di una chitarra acustica controllando il movimento della tavola armonica, di solito non è associata all' intonazione a differenza della tastiera, della posizione dei tasti, della lunghezza della corda e della compensazione della sella. Ma quello che Andy scoprì con il suo nuovo modello d'incatenatura a V era che in realtà questa è un altro fattore importante e trascurato; a causa dell'interazione del top interagisce con le corde e la tastiera. C'è una discrepanza tra quello che fanno le corde a causa della sintonia del temperamento equabile e la reazione naturale del top. Fondamentalmente, il corpo della chitarra non è in sintonia con le corde.

"È come se il resto della chitarra non sapesse che noi musicisti abbiamo deciso di dividere l'ottava in 12 parti," dice Andy. Tutti i componenti della chitarra vogliono ancora funzionare secondo le bellissime leggi del mondo naturale e questo crea un conflitto che esagera gli errori introdotti dal temperamento equabile".

Questo conflitto si presenta sotto forma di due onde sonore concorrenti che in realtà finiscono per prendere un assaggio l'una dall'altra.

Questo è essenzialmente ciò che accade con una chitarra acustica," dice Andy. Suoniamo le nostre note concordate, ma la chitarra non le interpreta esattamente come le suoniamo, perché il suo vocabolario musicale è limitato. Vuole darci la propria versione usando le note che conosce creando un contrasto tra ciò che suoniamo e ciò che ascoltiamo. Modificando l'architettura dell'incatenatura per cambiare il modo in cui la chitarra vibra, possiamo far sì che lo strumento risponda più prontamente a quello che un musicista suona."

Dominare la turbolenza

Una migliore idea di come cambiare l'incatenatura potrebbe risolvere il conflitto tra la chitarra e le corde, Andy ha migliorato ulteriormente il suo modello d'incatenatura a V.

"Stiamo semplicemente togliendo l'interferenza tra la nota reale che la corda cerca di produrre e il modo in cui la tavola armonica vuole muoversi una volta che inizia a vibrare," dice Andy.

In altre parole, l'incatenatura a V di Andy rende il top molto più felice di vibrare alla stessa frequenza delle corde rispetto ad un top con incatenatura a X. Di conseguenza, sentiamo solo la lieve discrepanza causata dal temperamento e non quella ulteriore I che siamo abituati a sentire dal top. È un miglioramento enorme in termini di suono.

Incatenatura a V: un traduttore più abile

Un altro modo per capire in che modo il movimento del top influisce sull'intonazione della chitarra è pensare al top come a un traduttore musicale, dice Andy.

Il compito di un traduttore è capire e parlare due lingue: ascoltare una lingua, convertire ciò che si dice in un'altra e riferire il messaggio nella lingua che il pubblico può capire. Le corde che suoniamo parlano con il top in una lingua. Durante l'ascolto questi converte il messaggio nella lingua che il pubblico può capire, che è il volume udibile sotto forma di modulazione della pressione dell'aria. Il limite dei top delle chitarre con incatenatura a X è sempre stato che non hanno una comprensione completa del linguaggio che parlano le corde, hanno tradotto i messaggi delle corde al meglio delle loro capacità usando le "parole" che conoscono. Di conseguenza, alcune cose si perdono nella traduzione. Questa nuova architettura classe V dà al top di una chitarra un vocabolario più completo. Ora è totalmente abile sia nella lingua delle corde che in quella dell'ascoltatore, e il messaggio sta finalmente passando dal musicista al pubblico, senza interferenze o la 'stonatura' che accompagnava un vocabolario limitato. Tutta l'inflessione, il sapore, le sfumature e l'espressione che un chitarrista ha ora possono essere tradotti accuratamente e trasmessi all'ascoltatore nella sua

"Dà alla chitarra una personalità più musicale, una personalità che si adatta a tutto ciò che un musicista suona," dice Andy. "La chitarra ha ora una capacità di cantare più ampia."

Scoprire che il movimento del top di una chitarra è stata sempre la fonte principale di problemi d'intonazione lungo rivendica anche il temperamento equabile e gli sforzi di compensazione dei liutai.

Non abbiamo cambiato nulla circa la posizione dei tasti o la compensazione", dice Andy. "Era l'incatenatura e mi mostra che lo il temperamento equabile per le chitarre era meglio di quanto pensassi."

Due generazioni di design Taylor



L'incatenatura classe V: un nuovo motore sonoro

Nella sua forma completa, il nuovo progetto d'incatenatura classe V™ brevettato di Andy, chiamato ufficialmente incatenatura classe V, offre una nuova piattaforma musicale per le prestazioni della chitarra acustica. Pensatela come un nuovo motore sonoro per le nostre chitarre acustiche. Aiuta lo strumento a produrre bellissime note in tutta la loro pienezza, senza sentire le frequenze sbagliate che non appartengono loro. Le note sono più potenti e più coerenti nel loro carattere sonoro in tutto il registro tonale della chitarra. Senza il beating un accordatore elettronico troverà più facilmente l'altezza. Le note sono più forti e durano di più. Gli armonici suonano in modo più uniforme lungo il manico. Le note di un accordo sono più compatibili e ci sono meno stonature che occasionalmente appaiono a certi intervalli. Gli accordi diventano una versione più vera di se stessi in senso armonico. Gli armonici naturali si sentono più chiaramente e intensificano le sfumature sonore uniche dei legni utilizzati per ogni strumento.

Per definizione, la differenza tra rumore e musica è l'ordine,"dice Andy. "Con questo nuova incatenatura classe V il suono è più composto e quindi musicale. Le note non si annullano parzialmente, ma hanno una risposta più coerente intorno".

coerente intorno".

I chitarristi acustici esperti con un buon orecchio conoscono i tradizionali punti di disturbo su una tastiera, dove una nota potrebbe essere un po' stonata. Lavorano spesso intorno a quei suoni, o imparano a zittirli o a come piegare leggermente una corda per compensare durante l'esecuzione. Jason Herndon, rappresentante delle relazioni con gli artisti di Taylor a Nashville, lo fa da anni.

"Non mi sono nemmeno reso conto di aver ignorato o zittito certe note fino a quando non ho suonato la nuova chitarra con incatenatura a V," dice. "Di solito quando suono un accordo di Sol zittisco la quinta corda e quindi la nota Si bassa non suona affatto, perché è dissonante contro la terza corda. Il Si lo ottengo anche dalla seconda corda a vuoto nell'accordo di Sol e aggiungo il Re sulla seconda corda, perché sembra essere la più accordata quando lo faccio. Con la chitarra con incatenatura a V non devo farlo: posso suonare un Sol in vecchio stile e suona perfettamente

accordata, e lo strumento lo è per tutto il manico: tutte le note sono uguali, senza punti morti."

Con una chitarra classe V tra le mani, Andy mostra altri esempi del suono più armonioso concentrandosi su quei punti di solito più deboli della tastiera. Pizzica la corda del Mi basso a vuoto e suona con forza, poi un Mi premendo la terza corda al 9° tasto, una nota che di solito svanisce presto. Questa volta la nota ha una potenza e un sostegno maggiori. Per dimostrare il volume migliorato sceglie una nota che tende ad essere più debole, - un altro Mi, ma questa volta premendo la prima corda al 12° tasto. Ha notevolmente più peso.

"Normalmente nel registro superiore il corpo di una chitarra acustica inizia a sopraffare le note stonate," dice Andy. Suona un arpeggio con varie ottave che si estende su tutta la tastiera. Su questa chitarra ognuna di queste note ha la stessa potenza."

Poi dimostra l'intonazione migliorata suonando accordi a triade, che hanno una fondamentale, una terza e una quinta, fraseggiate in diverse inversioni. Spesso un'inversione produce una nota "stonata" a causa della diversa relazione armonica (in una sessione di registrazione un chitarrista dovrà spesso

riaccordare la chitarra per una diversa inversione). Ma sulla chitarra classe V Andy è in grado di suonare inversioni per tutto il manico senza note stonate, perché le relazioni armoniche suonano vere l'una con l'altra.

Sia i musicisti esperti che quelli di ogni libello l'apprezzeranno queste sfumature. Anche strimpellare semplicemente degli accordi con corde a vuoto farà suonare meglio qualsiasi chitarrista.

"Penso a tutti i musicisti che suonano un sacco di semplici progressioni di accordi a corde a vuoto," dice suonandone uno. "Di solito questi problemi d'intonazione sarebbero aggravati dal mix di corde a vuoto e non a si potrebbe raddoppiare la stessa nota in diverse parti della tastiera. Queste chitarre portano effettivamente più armonia a quegli accordi ".

Le prime reazioni

Il Direttore delle relazioni con gli artisti Taylor, Tim Godwin, un musicista di livello professionale, era ansioso di mettere le mani su una delle nuove chitarre classe V di Andy mentre le stava sviluppando. Ne è uscito con una rinnovata ispirazione a suonare.

"Le note sembravano più dolci," dice. Anche se si trattava di una chitarra nuova, non aveva quel suono così chiuso che a volte caratterizza gli strumenti all'inizio. Aveva un suono caldo e sentivo le note pure più chiaramente. Gli accordi con suoni chiusi suonavano meglio. Ho anche sentito che il suono era più uniforme tra le corde - a volte mi sembra che ci possa essere una divisione tra le tre corde basse e le tre alte, ma c'era un'uniformità davvero piacevole in tutte le corde ".

Bob Taylor ricorda la prima volta che ha sentito Andy suonare una delle sue chitarre prototipo classe V nello studio di progettazione di Taylor.

"La prima cosa che ho notato è stata l'assenza del beating in quelle note," dice. In certi punti mi sono quasi tenuto forte per una nota stonata.... che non è mai arrivata. Improvvisamente mi sono di nuovo innamorato del suono acustico e la verità è che con queste chitarre, ogni volta che ne imbraccio una e la suono provo la stessa sensazione ".

Bob ha fatto un'altra osservazione, visto che lui e gli altri hanno avuto la possibilità di suonare le nuove chitarre. "Penso che le persone che cantano e suonano ameranno queste chitarre," dice. "Il suono offre un riferimento musicale più chiaro per la voce, che rende più facile cantare nella tonalità. Di conseguenza, canterete con più sicurezza."



microfoni, ma può esserlo," dice Wayne. In generale le Taylor hanno reso il processo di registrazione molto più fluido per me nel corso degli anni. Avere dei manici dritti con azione regolabile aiuta.

Eppure, dice, certi intervalli possono essere problematici. Ecco perché non è raro dover riaccordare una chitarra acustica per registrare le diverse parti



Da SX a DX: Andy, Wayne Johnson e il tecnico Tanner Sparks parlano di lavoro allo studio degli Switchfoot

cirlo"

cale del luogo per dare loro un assaggio delle nuove chitarre in un ambiente di registrazione.

Dopo un breve tragitto in auto lungo la scenografica Highway 101 che offre gli splendidi panorami e i profumi dell'Oceano Pacifico, entriamo in un parco industriale che ospita la sede aziendale e lo studio di registrazione della rock band locale Switchfoot, II frontman Jon Foreman è un musicista Taylor da anni e la band è amica di Bob e Andy da tanto tempo. Anche se la band non è in città ci accoglie l'ingegnere del suono Tanner Sparks che gestisce lo studio e ha registrato gli ultimi due dischi della band. Dopo un giro veloce ci dirigiamo nello studio per una conversazione sull'uso della chitarra per la registrazione e i demo.

Si unisce a noi anche un chitarrista, compositore e specialista di prodotti Taylor, Wayne Johnson, che ha registrato migliaia di ore in studi di registrazione e ha realizzato tracce di chitarra per alcuni dei più grandi nomi della musica. Conosce tutto il lavoro che serve per ottenere una buona presa acustica, non solo dal lato del suonare ma anche da quello tecnico.

Non dovrebbe essere così difficile registrare una chitarra acustica con dei

di un brano, a volte bisogna accordarsi

Tanner comprende la necessità di

"Nel mio mondo, una volta messo

Lui, Wayne e Andy condividono le

loro esperienze di registrazione con le

chitarre acustiche (Andy ha anche lavo-

rato un sacco come turnista). Tanner

studio un prototipo di una Taylor con

incatenatura classe V per Jon Foreman.

Non ci è voluto molto tempo per lascia-

"L'hai sistemato!" Foreman era in

Tanner ha messo a punto una cop-

pia di microfoni a condensatore CM67

Auditorium: uno con incatenatura a X e

l'altro con incatenatura classe V. Andy

chitarra. Mentre il gruppo ascolta dalla

sala controllo, sono tutti d'accordo è

che l'edizione classe V suona chiara-

Wunder per un confronto di registra-

zione tra due modelli Taylor Grand

e Wayne suonano a turno con ogni

ricorda quando Andy ha portato in

un microfono davanti a una chitarra

ingrandiscono", dice,

estasi secondo Tanner.

acustica, tutti questi piccoli dettagli si

un approccio "collage" alla registrazio-

su un particolare accordo per "addol-

Un altro fattore è che la chitarra con incatenatura a V sembra offrire un punto dolce più grande per la registrazione, che diventa evidente quando Andy sposta la posizione della chitarra rispetto al microfono senza causare grandi cambiamenti nel volume o nel carattere del suono. "Queste nuove chitarre sono

mente che emotivamente se non dovrò

fermarmi nel bel mezzo del trackina

per riaccordare a causa di problemi

d'intonazione, anche impercettibili,"

condivide

sicuramente più adatte ai microfoni,"

Questa è una buona notizia per i musicisti ricreativi che desiderano registrare a casa, perché rende più facile ottenere un buon suono acustico senza bisogno di essere esperti sul posizionamento del microfono. Renderà anche più facile la vita a un ingegnere discografico facendogli risparmiare tempo e denaro in studio.

Andy parla di un altro punto interessante: poiché la nuova incatenatura crea una forma d'onda più ordinata, la chitarra non è solo più forte, ma proietta il suono anche più lontano senza un grande calo di volume sulla distanza quanto di solito una chitarra acustica ha.

Questo perché ogni nota ha una maggiore coerenza armonica, un'identità più chiara," precisa. Le frequenze o le note generate dalla chitarra vanno più d' accordo. Le lunghezze d'onda si allineano l'una con l'altra in fase, le linee ondulate dell'immagine si stringono insieme viaggiando allo stesso modo e si rafforzano a vicenda. Poiché queste onde hanno la forza dei multipli, possono viaggiare più lontano."

Jason Herndon lo ha sperimentato quando Andy ha portato una delle chitarre a Nashville.

"Andy la stava suonando e mi disse di allontanarmi da lui e ascoltarlo," ricorda Jason. Mi sono allontanato circa di 25 metri e la chitarra suonava più forte di quando ero davanti a lui."

Questo promette di aprire nuove interessanti opzioni di posizionamento del microfono per la registrazione.

Una sessione di domande e risposte in studio con Andy tratta altri argomenti

"Per me, quella chitarra canta di relativi al suonare le chitarre con incatepiù," dice Tanner. Qualcun altro osserva natura classe V. Una persona si chiede che la chitarra classe V ha note più quanto sia compatibile l'incatenatura con "morbide" e più sustain. Wayne più le accordature alternative. Dal momento tardi dice che l'incatenatura classe V che l'intonazione migliorata non si basa elimina apparentemente i problemi d'insu una lunghezza della scala, una spatonazione in un "modo quasi magico". ziatura fra i tasti o una compensazione "Penso a quanto migliori possano diverse per creare un altro temperamenessere le mie performance sia fisicato, Andy dice, le accordature alternative

ca di quella standard

Quando qualcuno poi commenta la risoluzione de problema d'intonazione di Andy chiarisce una cosa: "In realtà non abbiamo risolto il maggior problema d'intonazione più grande, stiamo ancora usando le stesse note di temperamento che abbiamo sempre usato" dice. Abbiamo preso le nostre note equidistanti e abbiamo eliminato la tendenza della chitarra a interferire con loro. Così facendo, suona abbastanza meglio da non sentirle mai così leggermente

godranno della stessa coerenza armoni-

Per ulteriori domande sull'incatenatura classe V visitate taylorguitars.com.

Una nuova linea di chitarre

Bob Taylor è entusiasta di ciò che la nuova incatenatura classe V di Andy significa per il futuro della produzione Taylor. Da un lato, come un altro design Taylor veramente originale, rafforza l'identità unica dell'azienda nel mondo della chitarra. Bob ritiene che si tratti di un'innovazione significativa quanto lo sia stata la giuntura brevettata del manico Taylor

"Il design di Andy ci porta in una corsia completamente nuova, spalancata e che va lontano," dice. I miglioramenti sono innegabili ed è solo l'inizio."

La nuova incatenatura sarà ufficialmente riconosciuta come una pietra miliare Taylor in un altro modo: per la prima volta nella storia della Taylor, tutte e chitarre realizzate con l'incatenatura classe V avranno una nuova etichetta con la firma di Andy. Quella di Bob sarà incorporata sullo sfondo come trattamento grafico stilizzato.

"È una cosa che volevo." dice Bob. "Andy è davvero in prima linea nei nostri progetti. Per me è una gioia poterne far parte mentre sono vivo."

I sentimenti di Bob sottolineano i commenti che lui e Kurt hanno espresso nel 2014 in concomitanza con il 40° anniversario dell'azienda. Mentre pensano al piano di successione alla Taylor, un'idea era essenziale: volevano avere un liutaio di talento come fonte del design della chitarra per il futuro. Questo assicurerà che Taylor conservi la sua spinta innovativa per migliorare l'esperienza di fare musica con l'ispirazione per nuove chitarre. E entrambi concordano sul fatto che Andy, che è ancora a metà dei suoi 30 anni, rappresenta il futuro dei nostri progetti

Come chitarrista, Andy non è solo un sostituto ma un miglioramento," dice Bob. Anzi, so di sembrare un papà orgoglioso, ma credo onestamente che con la nostra capacità produttiva Andy potrebbe avere un impatto maggiore sul design della chitarra acustica nei prossimi 40 anni rispetto a chiunque altro."



La nuova etichetta per le chitarre Taylor classe V

Modelli classe V

Il lancio dell'incatenatura classe V inizia al top della linea Taylor e inizialmente sarà offerta esclusivamente con la forma della Grand Auditorium, il nostro stile di body più venduto. I modelli includono la PS14ce della serie Presentation, la 914ce della serie 900 e la K24ce della serie Koa. Questi modelli limitati consentiranno al nostro dipartimento utensili e ad altri reparti di integrarli nel nostro mix produttivo. Alla fine l'incatenatura classe V sarà offerta anche su altri modelli Grand Auditorium.

Per celebrare il lancio della Classe V Andy ha creato un'altra magnifica chitarra che segna il debutto della nostra collezione Builder's Edition. La prima uscita sarà la K14ce Builder's Edition caratterizzata da fondo e fasce in koa hawaiano e top in abete torrefatto. La chitarra vanta anche altre caratteristiche ergonomiche del corpo che la rendono la nostra offerta più adatta ai musicisti. Per ulteriori informazioni su questo progetto. si veda la nostra storia a pagina 16.

Tutte le chitarre Taylor classe V saranno contraddistinte da due caratteristiche esclusive: la nuova linea di chitarre con la firma di Andy all'interno dello strumento e un capotasto in grafite nera invece che bianco. Oltre ad essere nero, il capotasto ha più grafite mescolata che aiuta le corde a scivolare dolcemente attraverso la fessura de capotasto quando la chitarra è accordata.

In termini di suono, dice Andy, l'incatenatura classe V fornisce le caratteristiche fondamentali del suono di ogni chitarra. I musicisti sentiranno l'intonazione delle note in relazione tra loro, insieme con chiarezza, potenza, uniformità maggiori e naturalmente una gamma e un sostegno più dinamici. Con un suono acustico più vero, i "condimenti" sonori dei legni permettono di far emergere queste sottili sfumature.

Per maggiori dettagli sull'incatenatura classe V e I modelli di chitarra. compresi video con contenuti esclusivi, visitate taylorguitars.com. W&S



PS14ce Fondo/fasce: ebano striato dell'Africa Occidentale Top: Sequoia Sinker

Il bellissimo ebano dell'Africa Occidentale che usiamo per la serie Presentation proviene dalla nostra fabbrica Crelicam in Camerun. In termini di suono questo legno è paragonabile all'ebano Macassar che abbiamo usato in precedenza, perché hanno una densità simile. I pezzi di palissandro sinker che abbiamo selezionato per il top sono perfettamente segati in quarti per una rigidità e una produzione sonora ottimali. I musicisti possono aspettarsi gli armonici del cedro con l'attacco incisivo dell'abete. "Tende ad avere un suono molto saturo, quasi come l'amplificatore di una chitarra che comincia a spingere troppo, ma con un bel suono acustico," dice Andy. Con l'incatenatura a V il mix di audacia e complessità ispira molto, soprattutto insieme ai ricchi dettagli estetici della serie.



K24ce Fondo/fasce: koa hawaiano Top: koa hawaiano

Una delle virtù dell'incatenatura classe V è la sua applicazione universale. Anche se il top in koa massello risponde in modo diverso rispetto a uno in abete, i chitarristi possono ancora aspettarsi più volume e sostegno con un accordo armonico migliore tra le note.

"Il design della chitarra diventa un elemento più prevalente rispetto soltanto al materiale con cui è fatta," dice Andy. "Grazie al top in koa il suono non si propaga velocemente, ma un po' è assorbito e si disperde in modo più graduale creando l'effetto classico di compressione che si ottiene con i top in legno massello si elimina l'attacco iniziale. L'impressione che dà almusicista è di un sostegno ultra sottile e di un'articolazione bilanciata. Ha un bel suono sia quando è amplificata sia in acustico. Grazie all'incatenatura classe V la dolcezza del koa viene fuori ancora di più."



914ce Fondo/fasce: palissandro indiano Top: abete Sitka

La serie 900 vanta già delle caratteristiche che migliorano il suono grazie alla riprogettazione di Andv del 2015, così l'incatenatura a V aumenta ancora di più la performance sonora. I chitarristi ameranno gli armonici del palissandro. La potenza ulteriore delle note alte, insieme al volume e al sostegno migliorati, rende la 914ce ancora più dinamica. Grazie al poggiabraccio smussato e altre caratteristiche di lusso è uno strumento magnifico.



Andy Powers celebra il debutto dell'incatenatura della classe V con i profili del corpo che vanno incontro al musicista sulla

Di Jim Kirlin

nuova chitarra concept

Builder's Edition

11 a funzionalità di uno strumento si può migliorare in due modi," dice Andy Powers. "Può avere un suono migliore e un feeling migliore." È giusto dire che Andy ha contrassegnato la casella del "suono" con il design della nuova incatenatura classe V che debutterà sulle chitarre Grand Auditorium nelle

Proprio come per migliorare la sensazione, dati i tradizionali corpi dal profilo sottile e i manici facili da suonare di Taylor, potrebbe sembrare un ordine assurdo. Ma Andy aveva un paio di assi nella manica.

serie Presentation, Koa e 900 all'inizio dell'anno.

Con l'idea di offrire ai musicisti una vera nuova generazione di chitarre, Andy cominciò a presentare il suono rivoluzionario della classe V nella forma di una nuova chitarra concept che innalza il comfort nel suonare. La chitarra segna la prima uscita dalla collezione Builder's Edition definendo un nuovo standard di sensazione e suono per una chitarra acustica.

La tradizione del comfort avanza

Suonare la chitarra è un'esperienza tattile incredibile, e quando lo strumento dà una sensazione migliore suoniamo meglio. Il modo in cui Andy la percepisce e i suoi sforzi per migliorare la sensazione di una chitarra acustica sono il continuo naturale di garanzia di suonabilità Taylor

"Migliorare la sensazione che un'acustica dà è una grande parte dell'eredità di Bob come liutaio," dice. "Ha posizionato le corde vicino alla tastiera e i suoi manici sottili erano comodi, come quelli di un'elettrica. Fantastico!" Aggiungendo il design del manico brevettato di Bob che consente all'angolo del manico di essere montato con precisione e aggiustato con facilità per avere performance ottime sono necessari pochi altri miglioramenti. Così Andy ha scelto di focalizzarsi sulla valorizzazione della sensazione del corpo della chitarra.

Un poggiabraccio smussato

Non sorprende che il poggiabraccio fosse un elemento essenziale del design della nuova chitarra. È una caratteristica di comfort che Andy ha aggiunto ai modelli di fascia alta delle nostre serie 900 e Presentation, ma anche a una serie più economica come la Academy, perché apre una strada più invitante per i musicisti di ogni livello per interagire

"Ho visto quanto è comodo suonare una chitarra con il poggiabraccio," dice. "Le persone si rilassano e suonano

Trattamento del bordo smussato

Andy ha sempre tratto ispirazione dagli strumenti ad arco. Mentre afferma di non aver mai sviluppato il tocco dell'archetto per essere un grande violinista, come liutaio ha sempre ammirato i dettagli dello strumento, compreso il trattamento del bordo.

"Per la maggior parte delle chitarre acustiche il trattamento del bordo è solo il binding e il filetto con semplici bordi squadrati," dice. "Ma se si osserva un violino da vicino, si apprezzano i bordi ben definiti e dettagliati: la loro

raffinatezza è bella, funzionale e como-

"Mi piacciono i bordi leggermente arrotondati. Quando suono la chitarra voglio concentrarmi sulla musica e non voglio degli angoli appuntiti che mi lasciano il segno sull'avambraccio o si piantano nella gamba se sono seduto."

Sapendo di incorporare un poggiabraggio, Andy ha lavorato anche su un trattamento più dolce dei bordi di tutto lo strumento accentuati da un filetto decorato in koa e paua per il top

Andy si è ispirato anche ai profili comodi delle chitarre elettriche.

"Adoro le Stratocaster e le Telecaster, ma le prime sono più comode delle seconde," dice. "I bordi sono arrotondati e l'incavatura è perfetta per il braccio. Ecco perché questi cambiamenti sono stati fatti tanto tempo fa."

Una spalla mancante modellata con smussatura per il dito

Un'altra parte del copro che Andy voleva rendere più comoda per i musicisti è la spalla mancante. Alcuni lettori si ricorderanno quella modellata che progettò nell'autunno del 2012 per

un'uscita super limitata della Builder's Reserve ("Curve Appeal" dal numero autunnale del 2012). Andy ha rimodellato la spalla mancante per eliminare l'angolo fra la fine di questa parte e il tacco del manico con una curva che scorre meglio nella linea del tacco e un movimento più fluido della mano che preme i tasti in quella parte del manico.

"È stata dura," ricorda Andy. "Abbiamo fatto 30 chitarre così ed è stato massacrante. Amavo quel design. ma all'epoca era troppo difficile portarlo a una capacità di produzione su scala."

Questa volta non ha solo rivisitato l'idea, ma ha introdotto un nuovo elemento: una smussatura per il dito sul top della chitarra: in altre parole, un equivalente del poggiabraccio per il mignolo quando si suonano i tasti più alti. Andy afferma che la combinazione di questi elementi attirerà i musicisti che si avventurano in quella zona della tastiera.

"Anche se i chitarristi non se ne rendono conto, quando si suona in quella parte della tastiera il pollice deve passare da dietro il manico all'altro lato insieme alle dita che premono le corde," spiega. "È così radicato che i musicisti spesso non si accorgono di farlo. Quando suoniamo il pollice è dietro il manico o avvinghiato a esso per aiutare le altre dita a premere le corde per la

piccolo intoppo quando sposto il pollice. Adesso non devo più farlo."

Tra il poggiabraccio, il bordo smussato e la spalla mancante ergonomica l'intero corpo della chitarra è più comodo da imbracciare e suonare, e le mani saranno più rilassate.

Andy accenna con un apprezzamento al team utensili di Taylor per gli sforzi compiuti nel realizzare questi

"Questa chitarra richiede l'utilizzo di stratagemmi tra i più complicati che il nostro team abbia mai usato," dice. "Il progetto coinvolge molte superfici curve che si devono allineare perfetta-

Il pirolo per la tracolla è stato riposizionato dal lato degli acuti del tacco della chitarra al retro per mantenere la fluidità della spalla mancante.

Finitura satinata "silenziosa"

Un altro elemento tattile che Andy ha migliorato è la sensazione della finitura e, ancora una volta, si è ispirato

"Le persone non guardano un violino e pensano alla finitura lucida o satinata come invece potrebbe considerarla su una chitarra," dice. "Questi concetti non esistono negli strumenti ad arco; i musicisti o i conservatori

molte registrazioni e ha dovuto ripeterle per via dei rumori.

"Scricchiolo sulle finiture lucide," dice "Mi è successo spesso durante le registrazioni. Finirò col sentirmi e suonare teso semplicemente, perché cerco di sedermi il più silenziosamente possibile per ridurre i rumori esterni."

Come risultato Andy ha lavorato a stretto contatto con il settore finiture per svilupparne una satinata "silenziosa" per il corpo che smorzi i rumori accidentali e dia una sensazione liscia

Per il manico ha mantenuto la nostra finitura satinata standard. Andy afferma che il contatto del musicista con il manico non produce ali stessi "fruscii" di un corpo satinato, perché il manico non è diaframma sottile che vibra come il top o il fondo. Per lui la combinazione migliore è stata un mix di satinata silenziosa sul corpo e "normale" sul manico.

Presentazione della K14ce Builder's Edition

Con il suo set di rifiniture per il corpo, Andy aveva solo bisogno di decidere l'abbinamento dei legni e gli appuntamenti che avrebbero arricchito la nostra prima offerta della Builder's Edition. A differenza del progetto di una macchina, che in genere non si

come la Builder's Edition K14ce. Tecnicamente la chitarra sarà all'interno della serie Koa, ma con le sue caratteristiche ultra-premium, ci piace pensare che sia l'edizione "Director's Cut" di

L'intarsio Spring Vine

Andy voleva creare un nuovo intarsio per festeggiare il lancio della nuova Buildiers's Edition, insieme a altri dettaali. Ha iniziato con un nuovo motivo per l'intarsio della tastiera e della paletta che ha chiamato Spring Vine.

"Volevo che l'intarsio riflettesse questo nuovo capitolo delle nostre chitarre e ho pensato alla primavera. alla rinascita e a qualcosa di fresco." dice. "Inoltre, in quel periodo mia moglie Maaren aveva piantato delle viti nel nostro giardino e mi è piaciuto molto vedere i piccoli viticci spiegarsi e aggrapparsi a qualsiasi cosa per salire. Ecco da dove è venuta l'idea dell'intarsio, da questo protendersi verso l'alto."

Andy ha usato il nuovo intarsio anche per aggiornare tutta la serie Koa, sebbene la scelta dei materiali sia diversa. La serie Koa mantiene la sua estetica ricca e organica con l'intarsio per la tastiera, la rosetta e il filetto in acero, mentre la K14ce Builder's Edition sarà più brillante con l'abalone per l'intarsio Spring Vine, una rosetta in

koa grezzo", dice. "Così si ha un livello di trasparenza più elevato, che significa che, anche se il legno assume un colore più scuro, lo strumento appare molto più vibrante."

La combinazione del Kona burst con la finitura satinata silenziosa dà alla chitarra un aspetto opaco unico che visivamente evoca il senso di uno strumento classico vintage.

A livello di suono la scelta di un top in abete Sitka torrefatto ha offerto un'alternativa al top standard in koa della K24ce. Grazie al bracing classe V produce un suono dinamico e reattivo. "Stavo sperimentando con alcuni abeti e koa torrefatti e mi è piaciuto il risultato," dice Andy. "Mi piace molto il colore più scuro del top in abete, aggiunge un tocco in più."

Come le altre chitarre Taylor con l'incatenatura classe V, la K14ce Builder's Edition avrà un capotasto in grafite nera e la nostra nuova etichetta: la Builder's Edition sarà contraddistinta da un etichetta "BE".

Le offerte della futura Builder's Edition sono in programma, dice Andy. Mentre i legni e gli appuntamenti varieranno, tutti i modelli della collezione saranno caratterizzati dall'incatenatura classe V, poggiabraccio, trattamento dei bordi smussati, spalla mancante modellata con smussatura per il dito e







Da SX a DX: bordo smussato del corpo; nuova finitura satinata silenziosa e trattamento burst Kona; il nuovo intarsio Spring Vine in paua

maggior parte del tempo, finché non suoniamo le note alte e la mano scorre sul corpo della chitarra. Senza il pollice sul manico usiamo l'intero braccio per aiutare le altre dita a premere le corde e questo limita la nostra destrezza."

La combinazione della smussatura per il dito con la spalla mancante modellata, dice, permette a un chitarrista di non dover più gestire questo passaggio. Lo dimostra su una Builder's Edition suonando una serie di note lungo il manico fino alla fine della

"Posso suonarle tenendo sempre il pollice dietro il manico," dice, "Di solito è difficile da fare, perché c'è sempre un

considerano la struttura, la durezza o la morbidezza, la lucentezza - la sensazione che danno. Sono abituati alla qualità tattile ed estetica." Per Andy una considerazione

importante sulla finitura è stata il suono, non in termini di applicazione di una finitura super sottile per ridurre lo smorzamento, ma per minimizzare il suono del musicista contro il corpo dello strumento, soprattutto quando si registra davanti a un microfono. Le finiture lucide hanno la tendenza a scricchiolare, mentre quelle satinate a volte producono un suono "frusciante". Andv è molto sensibile a questo problema perché come chitarrista ha suonato in

trasforma in produzione, Andy e il nostro team di sviluppo del prodotto ha voluto trasformarlo in una vera e propria chitarra da produzione. E non solo un'offerta in edizione limitata, ma un modello ufficiale della linea Taylor con

una produzione aperta. Andy ha deciso di inserirla all'interno di una delle tre serie nelle quali avrebbe debuttato l'incatenatura classe V: le serie Presentation, 900 e Koa. Alla fine ha scelto la serie Koa, ma invece di una versione migliorata del modello Grand Auditorium, la K24ce interamente in koa, ha scelto di abbinare il fondo e le fasce in koa a un top in abete rosso torrefatto e di realizzarla paua e koa bordata e un filetto decorato in koa e paua.

Kona Burst

Un'altra differenza estetica per il modello Builder's Edition è un nuovo trattamento cromatico Kona burst abbinato alla finitura satinata silenziosa sul fondo e sulle fasce. Il processo di applicazione è simile a quello con cui abbiamo recentemente iniziato ad applicare il sunburst tabacco sul top delle chitarre delle serie 800, 800 Deluxe e 900 senza aggiungere lo spessore del materiale alla finitura.

"In questo caso ho iniziato a lavorare con l'idea di aggiungere colore al finitura satinata silenziosa. Per le specifiche complete della K14ce Builder's Edition e altri contenuti video sul nostro programma Builder's Edition, visitate taylorguitars.com W&S

Sustainability

Nota dell'editore: il Direttore della sostenibilità delle risorse naturali, Scott Paul, ci aggiorna su due iniziative che ha intrapreso nell'ultimo anno: la correzione delle recenti normative CITES sul commercio del palissandro Dalbergia e la formazione di nuove partnership promettenti per aumentare la diffusione e riforestazione dell'ebano in Camerun.



I delegati della CITES si riuniscono alla 69° riunione CITES del comitato permanente (CITES SC69) a Ginevra, in Svizzera, Novembre 2017

È importante capire che la politica alla base di questo elenco non era guidata dagli strumenti musicali o dalle specie tradizionalmente usate per costruirli, ma dalla crescente domanda asiatica di mobili in hongmu. Questo termine significa "legno rosso" in cinese e si riferisce a una gamma di legni duri tropicali di colore rosso utilizzati per un certo stile di mobili. In passato, solo i reali e le élite avevano il privilegio di possederli. Tuttavia, negli ultimi anni la crescente classe media cinese ha

Un'occhiata più da vicino alle normative CITES per il palissandro

La Convenzione sul commercio sono sempre più popolari anche in internazionale delle specie minacciate di estinzione (CITES) è un trattato In breve, la crescente domanda di multilaterale che è entrato in vigore nel mobili in hongmu collegata, a volte, al 1975 per proteggere le piante e gli malgoverno e alle illegalità dilaganti animali in pericolo e la Taylor Guitars in molti paesi dove crescono queste la sostiene in pieno. Ma, come molti specie ha portato a una corsa globale chitarristi sanno, nell'ottobre del 2006 al palissandro rosso. Di conseguenza, la CITES ha votato per cambiare il la CITES ha spostato il Dalbergia precedente stato di protezione del nell'Appendice II e ha redatto una palissandro elencando tutte le specie nuova annotazione regolamentare. di Dalbergia (escluso il palissandro bra-Come indicato sul sito web della siliano, Dalbergia nigra, che è già stato CITES (cites.org), l'Appendice I include inserito nell'Appendice I) nell'Appendice le specie minacciate di estinzione. Il II (il cambio è effettivo ufficialmente dal commercio di esemplari di tali specie è 2 gennaio 2017). Questa decisione ha consentito solo in circostanze eccezioavuto un profondo impatto sui produtnali. L'appendice II comprende specie tori e i proprietari di strumenti musicali, non necessariamente minacciate di nuovi e usati, che hanno delle parti in estinzione, ma il cui commercio deve essere controllato per evitare un utilizzo incompatibile con la loro sopravvi-

> Nonostante le buone intenzioni, fu presto evidente che la nuova lista era troppo ampia e l'annotazione regolamentare era stata scritta in modo ambiguo. Inoltre, va notato che nella preparazione dell'elenco l'attenzione si è concentrata quasi esclusivamente sulla grave perdita di specie di Dalbergia rosso che alimenta il mercato asiatico del mobile. All'epoca, a quanto pare, nessuno pensava agli strumenti musicali o al palissandro marrone tradizionalmente usato per costruirli, come ad esempio il palissandro indiano (Dalbergia latifolia), che costituisce la stragrande maggioranza del palissandro utilizzato nella produzione di chitarre. Alla Taylor circa il 95% del palissandro usato è Dalbergia latifolia, e non c'è mai stato lo stesso livello di preoccupazione generale circa la sostenibilità a lungo ermine del palissandro indiano rispetto ad altre varietà di palissandro.

acquisito un gusto per questo stile di

mobili e di conseguenza è cresciu-

ta la domanda. I mobili in hongmu

Così, il "Principio di precauzione" si è scontrato contro la "Legge delle conseguenze involontarie", è entrata in vigore una frettolosa annotazione CITES sul palissandro. L'anno sequente i produttori industriali di strumenti musicali hanno perso milioni di dollari; chitarre con una qualsiasi quantità di palissandro sono state ritardate al punto di esportazione e importazione; gli strumenti sono stati seguestrati dalle autorità governative ai confini internazionali e in alcuni rari casi addirittura

Quasi subito dopo l'entrata in vigore dell'elenco tutti sapevano che sarebbe stato un problema, non solo per i produttori e i proprietari di strumenti musicali, ma anche per le agenzie governative nazionali responsabili

dell'attuazione della Convenzione. In un anno, il U.S. Fish & Wildlife Service elabora in media circa 20.000 autorizzazioni CITES per prodotti fatti con qualsiasi numero di parti vegetali o animali, o estratti di piante o animali coperti dalla Convenzione. Nel giro di un anno dall'entrata in vigore del nuovo elenco del palissandro, il numero di permessi è saltato a circa 40.000, e la maggior parte di quest'aumento è dovuta agli strumenti musicali in palissandro. Questo vuol dire un sacco di tempo non previsto e denaro speso per l'elaborazione di documenti cartacei

per le istituzioni che spesso sono già

La Taylor Guitars, insieme ad altri

sovraccariche.

produttori di strumenti e rappresentanti di orchestre itineranti, ha trascorso l'ultimo anno incontrando vari governi che sono parti della Convenzione. Abbiamo incontrato il Segretario generale e il personale della Convenzione e abbiamo partecipato sia alla riunione del comitato per le piante della CITES a luglio che a quella del comitato permanente a novembre. Abbiamo redatto dei documenti di sintesi e parlato a delle conferenze. Ci sono voluti un sacco di tempo e denaro, ma ne vale la pena. e pensiamo che stiamo facendo dei progressi. Rispettiamo e sosteniamo pienamente la CITES, e, con un po' di tempo ed educazione, crediamo di poter trovare un percorso che mantenga l'intento originario dell'elenco del palissandro senza devastare la vendita e il trasporto degli strumenti musicali. In realtà, la nostra proposta non alleggerirebbe le attuali responsabilità della Taylor Guitars con la Convenzione. Chiediamo solo che una volta che una chitarra realizzata con una specie dell'Appendice II è finita, confezionata e venduta, sia sempre esente dall'obbligo di autorizzazioni. Di norma, una modifica formale

non può essere apportata prima della Conferenza delle parti successiva, che in questo caso si terrà nel 2019. Noi saremo lì, ma nel frattempo sono stati compiuti progressi nell'interpretazione del testo esistente, talvolta ambiguo, elaborato nell'ottobre del 2016. Avvertiamo che tali progressi si sono solo tradotti in una guida formale su come il testo esistente debba essere interpretato; ogni paese ha il diritto sovrano di interpretare la convenzione come vuole. Per ora, si dovrebbe essere autorizzati a fare viaggi internazionali con lo strumento in palissandro presente nell'Appendice II per uso personale, ma non è possibile venderlo attraverso i confini internazionali senza un'adeguata documentazione. Se si possiede una Taylor con elementi in palissandro e si

pensa di spedirla a livello internazionale per la vendita, la garanzia o la riparazione, contattaci direttamente: il nostro team del servizio clienti sarà felice di

Siamo ottimisti che un cambia mento positivo arriverà nel 2019 per i proprietari (e i venditori) di strumenti musicali in palissandro. Ricordate che il palissandro brasiliano (Dalbergia nigria) è nell'Appendice I della CITES e quindi soggetto a una regolamentazione più

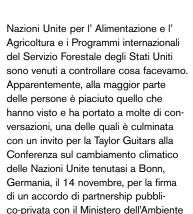
Una partnership

pubblico-privata in Camerun Nei precedenti numeri di

Wood&Steel vi abbiamo parlato della nostra fabbrica di ebano Crelicam a Yaoundé, in Camerun, che è in proprietà e in partnership con i nostri amici di Madinter, un fornitore internazionale di legno. Potreste anche sapere qualcosa del lavoro che stiamo facendo come parte di quello che stiamo chiamando The Ebony Project nei dettagli nei resoconti del video blog di Bob Taylor sul World Forestry Tour dello scorso anno (nell'ultimo numero e sulla pagina YouTube di Taylor). Per riassumere: nel 2016 abbiamo avviato questo progetto in collaborazione con il Congo Basin Institute (CBI), un'organizzazione multi-istituzionale composta da università e ONG che cerca delle soluzioni alle sfide più urgenti della regione. Il progetto cerca di comprendere meglio l'ecologia dell'ebano africano (Diospyros crassiflora Hiern) e di aumentare i tronchi attraverso sforzi di riforestazione guidati dalla comunità, il tutto raccogliendo dati ecologici cruciali per identificare le principali minacce alla sostenibilità a lungo termine della specie nel suo ambiente naturale. Oltre alla diffusione e alla riforestazione di ebano (15.000 alberi nei prossimi tre anni) il progetto fornisce anche alberi autoctoni da frutto e piante medicinali alle comunità partecipanti. Tutto questo senza alcun costo per i villaggi.

Mentre il progetto è ancora nella sua fase iniziale, abbiamo già prodotto diverse migliaia di alberi di ebano, il CBI sta conducendo una ricerca innovativa sull'ebano e un piccolo numero di comunità fa parte del progetto. In parole povere, vogliamo lasciare molto più di quanto abbiamo mai fatto. E il progetto sta iniziando ad attirare un po' di attenzione.

Nel mese di settembre, molte persone sono venute a visitare Crelicam. il CBI e alcuni dei nostri villaggi partner del progetto Ebony in Camerun. Delegazioni di alto livello della Banca Mondiale, il programma delle Nazioni Unite REDD+, l' Organizzazione delle



Giovani alberi di ebano destinati alla riforestazione

Collaborando con il CBI e il partner di Crelicam di Taylor, Madinter, il Ministero valuterà la fattibilità di ampliare l'attuale modello de The Ebony Project del CBI finanziato da Taylor di impegno comunitario, propagazione degli alberi e riforestazione in modo più ampio attraverso il programma subnazionale camerunese REDD+ (cioè, gran parte della parte meridionale del Paese prioritaria dal governo per la protezione delle foreste, la gestione e il restauro sotto la Convenzione sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite). Il programma

REDD+ del Camerun è stato sviluppa to con il supporto finanziario e tecnico della Forest Carbon Partnership Facility della Banca Mondiale e della Banca di Sviluppo Tedesca.

Fin dall'inizio, prima di tutto, The Ebony Project è stato concepito come progetto pilota per la riforestazione su larga scala della foresta pluviale e fino ad oggi è stato interamente finanziato da Bob Taylor. A essere onesti, non abbiamo mai sognato di collaborare con le agenzie delle Nazioni Unite, governi stranieri o la Banca Mondiale Abbiamo iniziato questo progetto da soli perché eravamo semplicemente convinti che fosse la cosa giusta da fare. Tuttavia, dopo aver firmato il PPP, il governo del Camerun commissionerà uno studio per valutare la fattibilità di espandere il nostro approccio a tutto il Camerun meridionale. Nel frattempo, continueremo a fare quello che abbiamo fatto... e se si scopre che qualcuno vuole espandere il concetto in modo da poter piantare più alberi, allora non abbiamo problemi! Vi terremo aggiornati.





Bob Taylor con i ricercatori di The Ebony Project Alvine Ornella Tchouga (a sinistra) e il genetista Giovanni Forgione (capo supervisore tecnico) al Congo Basin Insitute a Yaoundé, in Camerun



Una guida alle chitarre Taylor

Ecco una guida delle nostre ultime chitarre

envenuti nell'ultima edizione della nostra guida. Ogni anno è sempre più difficile (in senso buono) presentarla come un'istantanea della linea Taylor, perché i nostri modelli continuano a evolversi mentre presentiamo dei nuovi strumenti da scoprire. E quest'anno non sarà diverso e non potrebbe esserlo, perché riflette la nostra passione illimitata per le chitarre.

Per il 2018 si aggiungono dei nuovi modelli, tra cui le chitarre classe V presentate in questo numero e l'eccezionale K14ce Builder's Edition. Abbiamo aggiornato anche i legni utilizzati per la serie Presentation: ebano nero dell'Africa Occidentale per fondo e fasce abbinato a certi stili dei corpi con top in sequoia sinker. La nostra serie Koa vanta un nuovo motivo d'intarsi, Spring Vine, mentre i modelli della serie 400 in palissandro sono ora caratterizzati da un intarsio della tastiera Renaissance.

Sia che siate proprietari di molte Taylor oppure stiate scoprendo le nostre chitarre per la prima volta, come azienda il nostro scopo è lo stesso: ispirarvi a trovare la gioia nel fare musica. Pochi discuterebbero sul fatto che suonare la chitarra faccia bene alla mente, al cuore e all'anima. Le chitarre ci uniscono e ci fanno compagnia quando siamo soli; ci aiutano a crescere quando siamo piccoli e ci mantengono acuti quando invecchiamo. Ci fanno staccare dalla vita quotidiana e rilassare. Speriamo sinceramente che troverete lo strumento perfetto per voi e scoprire nuove cose. Una delle ricompense di una chitarra acustica ben fatta è che avrà un suono migliore con l'età, se curata a dovere.

Nelle prossime pagine vi aiuteremo a esplorare la nostra linea di chitarre iniziando con gli stili dei corpi seguiti da una descrizione dettagliata dei diversi legni che utilizziamo per realizzare gli strumenti. Vi mostreremo anche com'è organizzata la linea e presenteremo il profilo di ogni serie. Come vedrete in queste pagine e da un rivenditore autorizzato Taylor, abbiamo creato un mix vario di personalità musicali per riflettere la vasta gamma di preferenze tra i musicisti.

Su taylorguitars.com troverete moltissime informazioni sulle nostre chitarre. Presenteremo anche gli eventi Taylor Road Show e Find Your Fit nei rivenditori Taylor durante l'anno, quindi controllate la pagina eventi sul nostro sito per trovare l'evento più vicino a voi. E se avete delle domande, come sempre contattate il nostro servizio clienti. Saremo felici di aiutarvi!

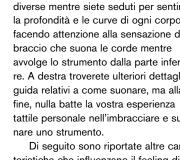
Forme dei corpi Taylor

Come trovare uno stile del corpo più adatto dal punto di vista fisico e musicale

Suonare una chitarra acustica è un'esperienza intima in modo fisico. Il corpo dello strumento è contro il vostro, avvolgete le braccia intorno ad esso e lo sentite risuonare contro di voi mentre suonare. Quando si considera quale stile del corpo scegliere, ricordate che il comfort è la chiave; più vi sentirete rilassati mentre interagite con il corpo e il manico, meglio suonerete.

Offriamo cinque stili di corpo a misura intera, più un paio a scala ridot-

da scegliere, provate a suonare forme diverse mentre siete seduti per sentire la profondità e le curve di ogni corpo, facendo attenzione alla sensazione del avvolge lo strumento dalla parte inferiore. A destra troverete ulteriori dettagli quida relativi a come suonare, ma alla tattile personale nell'imbracciare e suo-



Di seguito sono riportate altre caratteristiche che influenzano il feeling di



Una spalla mancante influenza in modo irrilevante il suono di una chitarra (questa parte non genera molta risonanza), quindi il suono non è sacrificato, ma dà accesso a note più alte. Per alcuni è solo una scelta estetica, ma comunque sta a voi decidere.

Poggiabraccio

Questa caratteristica aggiunge più confort al braccio che pizzica le corde e vi permette di suonare in modo più rilassato. Offriamo diversi tipi di poggiabraccio, da quelli più dettagliati dalla serie 800 DLX in su alla versione base della serie Academy più economica.

Suonare

Più si conosce il contesto in cui si vuole suonare la chitarra, più facile sarà trovare uno stile del corpo che corrisponda alle proprie esigenze. Una chitarra con corpo più grande tende a riempire più spazio nella stanza in cui si suona. Questo può essere utile per scrivere musica più pesante e guidata dai riff o per suonare da solista con una chitarra che dia una buona risposta delle basse. Forse volete il vostro coltellino svizzero acustico e con un versatile Grand Auditorium non potete sbagliare. O forse la sensazione intima e il suono di una chitarra con corpo ridotto si presta all'ispirazione del cantautorato, alla registrazione o all'improvvisazione sul divano. Pensate al ruolo che deve avere la vostra chitarra. Se non altro, spiegandolo a un venditore presso un rivenditore autorizzato Taylor vi consiglieranno le opzioni migliori per voi.

Tutti i manici Taylor sono caratterizzati da profili snelli con l'altezza delle corde vicina alla tastiera per avere un'esperienza musicale comoda su tutti i fronti. Altre variabili nelle dimensioni del manico può incidere sul comfort nel suonare:

Ampiezza del capotasto

Incide sullo spazio fra le corde sulla tastiera che a sua volta può influenzare l'esperienza di premere le corde. Ecco una piccola guida alle nostre specifiche sull'ampiezza del capotasto:

- · Modelli con corde d'acciaio (6 corde) serie 300 e più alti: 1-3/4 pollici
- Modelli con corde d'acciaio (6 corde) serie 200 DLX e sotto: 1-11/16 pollici. L'ampiezza leggermente ridotta è più comoda per i bambini o le persone con le mani piccole, anche per il barré.
- Tutti i modelli con le corde di nylon: 1-7/8 pollici. Offre lo spazio necessario per sistemare il diametro leggermente più spesso delle corde di nylon, ma è ridotto rispetto all'ampiezza del capotasto di una chitarra classica che solitamente parte da 2 pollici. Così, una Taylor con corde di nylon è un passaggio comodo dai nostri modelli con corde d'acciaio.
- Opzioni di ampiezza del capotasto: qualsiasi modello standard con corde d'acciaio (6 corde) dalla serie 300 in su può essere ordinato con un'ampiezza di 1-11/16 o 1-7/8 pollici.

Lunghezza della scala

Si riferisce alla lunghezza massima della corda che vibra misurata dal capotasto alla sella. Nella maggior parte dei modelli Taylor a misura intera con corde d'acciaio è di 25-1/2 pollici, ma nei modelli Grand Concert a corpo ridotto è leggermente più corta, 24-7/8 pollici. Ciò facilita premere le corde, perché crea una sensazione più flessuosa per la mano che le preme e riduce leggermente lo spazio tra i tasti facilitando gli accordi e le note fra diversi tasti. Se avete le mani piccole o volete ridurre la tensione quando premete le corde, vale la pena considerare una lunghezza della scala ridotta.

Si riferisce alla configurazione manico-corpo. Un manico 12 tasti è più corto di due tasti e incontra il corpo al 12° invece che al 14° creando una relazione più compatta. I modelli 12 tasti standard sono caratterizzati dal corpo ridotto della Grand Concert e dalla lunghezza della scala di 24-7/8 pollici, offrendo così più comfort. Inoltre, su una chitarra 12 tasti il ponte è spostato (più vicino al centro della parte inferiore, che più flessibile sulla cassa armonica) e questo aiuta a produrre più calore e potenza

PICCOLO

Profilo:

MEDIO

Grand Concert (GC)

(Modelli che finiscono per 2: es., 812)

Lunghezza del corpo: 76.8 cm Larghezza del corpo: 38.1 cm Profondità del corpo: 11,1 cm

La nostra chitarra con corpo full-size ha un corpo leggermente più piatto e una scala più corta rispetto agli altri modelli. La Gran Concert inoltre ha lo stile di corpo che utilizziamo per i nostri strumenti con attaccatura al 12° tasto.

Lunghezza del corpo: 50,8 cm Larghezza del corpo: 40,6 cm

Questo modello originale Taylor ha contribuito a definire il suono

moderno della chitarra acustica e resta una delle nostre forme

più apprezzate. Se cercate un'ottima chitarra versatile, la Grand

- · Voce articolata con alti squillanti e sfumature controllate
- · Dimensioni più "intime", comodo da suonare a gambe incrociate o sul divano
- Manico da 63 cm che riduce la tensione per un feeling più sinuoso
- · Si'incastra bene in un mix con altri strumenti

Grand Auditorium (GA)

Profondità del corpo: 11,7 cm

Auditorium fa al caso vostro.

Medie ben definite

leggera/media

(Modelli che finiscono per 4; es., 814)

• Mix equilibrato di calore, chiarezza e

• Adatta per fingerpicking e plettrata

· Si adatta bene a molti stili musicali

Adatto per:

- Suonatori fingerstyle e con plettrata
- Suonatori che si trovano più comodi con i corpi più piccoli

• Principianti e generalisti che vogliono una

• Quasi tutti, tranne i chitarristi con plettrata

- Chiunque voglia ridurre lo sforzo della mano del fretting
- Registrare

Adatto per:

chitarra versatile

• Cantautori e frontman

• Registrare e suonare dal vivo

MEDIO

Dreadnought (DN)

(Modelli che finiscono per 0; es., 810)

Lunghezza del corpo: 50.8 cm Larghezza del corpo: 40.6 cm Profondità del corpo: 11,7 cm

La nostra versione moderna di una delle forme di chitarra acustica più tradizionali unisce la sua tradizionale potenza delle basse a delle medie vivaci e alte brillanti, creando un piacevole equilibrio di potenza e articolazione.

- La strozzatura più ampia fa sì che il corpo sia posizionato più in alto sulle gambe del
- Una robusta voce "vintage moderna"
- Basse potenti, medie vivaci, alte incisive

Adatto per:

- Flatpicker e strummer tradizionali con
- Musicisti che cercano l'aspetto e il feeling tradizionale di una chitarra a strozzatura
- Plettratori e strummer che vogliono basse forti e medie gutturali
- Musica bluegrass

GRANDE

Grand Orchestra (GO)

(Modelli che finiscono per 8; es., 818)

Lunghezza del corpo: 62,9 cm Larghezza del corpo: 42,5 cm Profondità del corpo: 12.7 cm La Grand Orchestra sprigiona la voce più audace e ricca delle chitarre

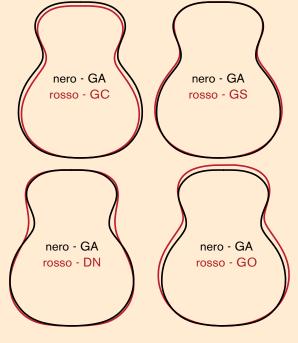
Taylor. Con un'impronta più grande e un corpo più profondo della Grand Symphony, ha una tonalità più forte e complessa con sustain ed equilibrio notevoli. Inoltre, risponde meglio a un tocco più leggero.

- Il nostro corpo più grande e profondo
- Voce grossa e complessa con sustain
- Incredibilmente bilanciata per essere una chitarra dal corpo così grande
- Risponde bene a un tocco leggero e ha un range dinamico più ampio

Adatto per:

- Musicisti che vogliono la voce acustica più ricca e potente
- Chitarristi che vogliono una chitarra grande
- Solisti in cerca di un'estesa tavolozza di texture e colori sonori





MEDIO

sustain

Grand Symphony (GS)

(Modelli che finiscono per 6; es., 816)

Lunghezza del corpo: 50,8 cm Larghezza del corpo: 41,3 cm Profondità del corpo: 11.7 cm

La Grand Symphony ha un'impronta leggermente più grande alla Grand Auditorium. Questo si traduce in una voce più forte con bassi più profondi e alti più corposi, rendendola perfetta per il plettro e lo strumming.

Profilo:

- Bassi robusti, volume imponente con strumming o flatpicking
- Molto dinamica: voce ricca e potente che risponde anche al tocco leggero
- · Bassi da pianoforte, medie sostanziose, alti forti e squillanti

- Strummer e plettratori dinamici
- Musicisti che hanno bisogno di una maggiore potenza sonora rispetto alla Grand Auditorium
- · Cantautori che suonano dal vivo in cerca di una tavolozza tonale ricca e profonda

Legni Taylor

Scegli da un'ampia gamma di sfumature per arricchire il suono

La personalità sonora di una chitarra acustica riflette una gerarchia di ingredienti. Probabilmente il pezzo centrale è il suo design: le dimensioni del corpo, la struttura dell'incatenatura e altre sfumature del suono del costruttore. Inoltre, ogni chitarra risponderà a ogni paio di mani in modi unici. Pensate ai legni come ai condimenti che insaporiscono leggermente il suono della chitarra.

Tenete a mente che qualsiasi descrizione del profilo tonale di un legno è intesa solo come riferimento generale a causa dei molti altri fattori che contribuiscono. Non esistono due tipi di legno identici, anche se appartengono alla stessa specie o allo stesso albero, e dobbiamo accettarlo. Ognuno sente il suono in modo diverso e, proprio come per il senso del gusto, ognuno ha le sue preferenze tonali. E sappiamo tutti quanto le caratteristiche visive uniche del legno possano contribuire alla nostra ispirazione. Alla fine, l'abbinamento dei legni di una chitarra è solo una parte di una ricetta musicale più ampia. La buona notizia è che prima di fare la nostra scelta possiamo provare quello che vogliamo.

Legni della tavola armonica

La cassa armonica di una chitarra gioca un ruolo chiave nella produzione del suono. Nella maggior parte dei casi si utilizzano legni "morbidi" come l'abete o il cedro (conifere), perché sono leggeri ma robusti, soprattutto se segati a quarti, e hanno un'elasticità che permette loro di essere messi in movimento facilmente, sia che si suoni con il fingerpick o si strimpelli. In genere possono produrre un'ampia gamma dinamica, insieme a piacevoli sfumature che arricchiscono il suono.

I top in legno duro come il koa o il mogano sono leggermente più compatti e pesanti e danno loro una minore velocità del suono. In altre parole, con loro il suono non si propaga così rapidamente, si disperde un po' più gradualmente. Questo è un effetto di compressione naturale che smorza l'attacco, producendo un suono più concentrato con meno toni. Una chitarra con top in legno duro spesso si comporta bene nelle prestazioni amplificate.

Legni del fondo e delle fasce

I legni duri (alberi decidui) sono utilizzati esclusivamente per il fondo e le fasce di una chitarra. Essendo il guscio di supporto della "scatola" acustica della chitarra, il fondo e le fasce aumentano la rigidità e sostengono lo strumento. Ogni tipo di legno fornisce diverse frequenze di risonanza. Pensate ai legni come ai controlli di tono naturali della chitarra che contribuiscono a diversi gradi delle basse medie e alte con sfumature variabili.

Legno massello vs impiallacciato

Una chitarra con top, fondo e fasce in legno massello produrrà il suono più complesso e continuerà a migliorare con l'età. Le nostre chitarre in legno massello iniziano con la serie 300. Realizziamo anche chitarre con fondo e fasce impiallacciati, con tre strati di legno (un nucleo centrale con uno strato più sottile su ogni lato) abbinati a un top in legno massello. Grazie a questo top, anche il suono delle nostre chitarre in legno impiallacciato migliorerà con l'età.

Le chitarre artigianali con fondo e fasce in legni impiallacciati ci permettono di conservare le risorse del legno. Un tronco da impiallacciatura viene sbucciato in strati sottili, che noi laminiamo con il nucleo centrale come compensato utilizzando direzioni di grana alternate per rendere i fondi e le fasce molto stabili. Il processo ci permette di piegare un arco nel fondo per aggiungere forza e produrre una chitarra durevole che suona bene.

Mentre i legni impiallacciati aggiungono un tocco sonoro unico a una chitarra, la costruzione composita non sarà drammatica come una chitarra in legno massello, ma sarà più un riflesso delle sfumature del design del liutaio.

Legni del retro e delle fasce

I CLASSICI

Famosi per la loro grande tradizione musicale



Palissandro indiano

Modelli: Serie 400, 700, 800, 900

Profilo tonale

- Tonalità acustica che abbraccia l'intero spettro con dettagli complessi e sustain aumentato
- · Le tonalità più basse sono ruggenti, e gli acuti squillanti e limpidi
- Medie leggermente scavate
- Risponde bene a diversi stili



Acero

Modelli: Serie 600

Profilo tonale

- Gode da tempo di grande considerazione nel mondo degli strumenti ad arco per la sua risposta lineare e trasparente, che trasmette molto di chi lo suona
- Nel mondo chitarristico è tradizionalmente conosciuto per avere una tonalità chiara e concentrata, un attacco e decadimento tonale rapidi
- Nel 2015 gli è stata conferita una nuova voce per la serie 600 per aggiungere calore, complessità, volume, sustain e reattività, mantenendo al contempo le qualità chiare e lineari dell'acero



Mogano tropicale

Modelli: Serie 500

Profilo tonale

- Medie corpose con forte focus fondamentale senza aggiungere significativi elementi squillanti
- Risponde bene a musicisti con forte attacco che apprezzano suoni lo-fi asciutti e terreni
- · La compressione naturale limita il volume massimo ammorbidendo le tecniche della mano destra più sciolte
- La personalità tonale chiara e diretta la rende un'ottima opzione per suonare con altri strumenti



GLI ESOTICI

Ammirati per la loro bellezza unica e le inconfondibili proprietà musicali

Koa hawaiiano

Modelli: Serie Koa

- Legno duro tropicale discretamente denso con forte focus sulle medie, simile al mogano, con alti più brillanti e squillanti
- Una chitarra in koa più viene suonata e ha la possibilità di aprirsi, più addolcirà la propria voce con nuance mediose e maggior calore (specialmente nel caso di chitarre interamente in koa)



Ebano striato dell'Africa Occidentale

Modelli: Serie Presentation

Profilo tonale

- Un legno scuro che produce un suono chiaro e concentrato con ottimo volume e grande proiezione
- Basse e medio-basse forti, alte chiare e medie scavate, come il palissandro
- Ricche sfumature adatte a stili più lenti e leggeri
- Risponde bene anche a stili più aggressivi
- Può suonare più squillante o scura a seconda della tecnica del musicista o della scelta del plettro



LE ALTERNATIVE MODERNE

Meno diffuse, ma con caratteristiche tonali eccellenti

Ovangkol

Modelli: Serie 400

Profilo tonale

- Un parente africano del palissandro, con il quale condivide molte delle sue proprietà tonali, tra cui uno spettro tonale molto ampio
- Medie piene e una squillante risposta sulle alte che ricorda il koa
- · La risposta sulle basse aggiunge piacevole profondità alla tonalità generale
- · Adatto a un mix versatile di stili musicali



Sapelli

Modelli: Serie 300 (con top in abete)

- Paragonabile al mogano, con un suono leggermente più chiaro e più squillante sulle alte
- Volume costante e bilanciato su tutto lo spettro tonale
- Risponde bene a diversi stili e s'inserisce bene tra gli altri strumenti



Modelli: Serie 300 (con top di mogano)

- Forte volume e focus sulle medie asciutto e chiaro ma al contempo caldo, come mogano e koa
- Alte piacevolmente squillanti e suono ricco simile al palissandro
- La sua musicalità completa si adatta a diverse corporature e stili musicali

Legni del top



Abete Sitka

Modelli: Molti modelli Tavlor

- Il top più utilizzato nell'epoca moderna
- Il suo mix di rigidità ed elasticità si traduce in una vasta gamma dinamica, con precisa articolazione
- Si adatta a una vasta gamma di stili



Abete Lutz

Modelli: Academy 12-N, 510, 516, Serie 700

- Un ibrido esistente in natura di abete Sitka e abete bianco/Engelmann
- Miscela le caratteristiche tonali degli abeti Sitka
- e Adirondack per produrre ulteriore potenza, ricchezza e volume



Cedro rosso occidentale

Modelli: 512/514 con corde d'acciaio e nylon, JMSM

- Ha una densità minore dell'abete e produce un suono
- La fioritura delle medie aggiunge complessità al tuono
- Risponde meglio a un tocco più leggero



Sequoia Sinker

Modelli: serie Presentation (modelli GC, GA, GS 6 corde)

- Attacco potente con una risposta ricca
- Unisce la potenza dell'abete al calore del cedro
- Un suono saturo quasi "bagnato"



Top di legno duro (Koa, Mogano)

Modelli: Serie Koa (Koa), Serie 500, Serie 300 (Mogano)

- Produce una compressione naturale, dando alla nota un effetto più controllato, "roll-in"
- La compressione mitiga un attacco deciso per dare una risposta più lineare
- Top in mogano: fondamentali forti, focus chiaro e diretto
- Top in koa: simile al mogano con alte più brillanti e squillanti





La linea Taylor in un colpo d'occhio

Un'istantanea delle diverse serie che formano la linea Taylor.

Chitarre interamente in legno massello

Una chitarra realizzata con top, fondo e fasce in legno massello produrrà il suono più complesso e continuerà a migliorare col tempo.

Serie Presentation

Fondo/Fasce: ebano striato dell'Africa Occidentale Top: sequoia Sinker o abete Sitka

Serie 700

Fondo/Fasce: palissandro indiano **Top:** abete Lutz

Serie Koa

Fondo/Fasce: koa hawaiano **Top:** koa hawaiano (opzionale: abete Sitka o cedro)

Serie 600

Serie 200

Top: abete Sitka

Fondo/Fasce: impiallacciato

Fondo/Fasce: sapelli impiallacciato

Top: abete Sitka o mogano

Fondo/Fasce: acero **Top:** abete Sitka torrefatto

Fondo/Fasce: palissandro indiano Top: abete Sitka

Serie 500

Fondo/Fasce: mogano tropicale Top: mogano, abete Lutz (GS, DN) o cedro (GC, GA)

Serie 900

Fondo/Fasce: palissandro indiano Top: abete Sitka

Serie 800 DLX

Serie 400

Fondo/Fasce: ovangkol o palissandro indiano Top: abete Sitka

Serie 800

Fondo/Fasce: palissandro indiano Top: abete Sitka

Serie 300

Fondo/Fasce: sapelli (top in abete) o blackwood (top in mogano) Top: abete Sitka o mogano

Chitarre in legno impiallacciato

Chitarre realizzate con fondo e fasce in legno impiallacciato, caratterizzati da tre strati di legno, con top in legno massello.

Serie 200 DLX

Fondo/Fasce: koa impiallacciato o copafera Top: abete Sitka o koa

Serie 100

Fondo/Fasce: noce impiallacciato Top: abete Sitka

GS Mini

Fondo/Fasce: sapelli, noce o koa impiallacciato Top: abete Sitka, mogano o koa

Chitarre elettriche Corpo cavo o semi cavo.



Serie T5z

Top: koa fiammato, acero marezzato, abete Sitka o mogano

Serie T3

Top: acero multistrato (fiammato o

Serie Academy Chitarre Fondo/Fasce: sapelli impiallacciato Top: abete Sitka o Lutz (corde di nylon) personalizzate

Create una chitarra che esprima Serie Baby i vostri gusti musicali.



Una guida ai numeri dei modelli acustici Taylor



La maggior parte delle chitarre acustiche Taylor si declina in tre modelli diversi:

- Corpo con spalla mancante ed elettronica integrata (ad es. 516ce)
- Corpo senza spalla mancante con elettronica integrata (ad es. 516e)
- Corpo senza spalla mancante e senza elettronica integrata (ad es. 516)

Molti dei modelli sono organizzati in serie: le serie dalla 100 alla 900, la serie Academy, Presentation (PS) e quella Koa (K). Ecco come funziona il nostro sistema di numerazione:

516ce

516ce

La prima cifra (o lettera) identifica la serie. La maggior parte dei modelli all'interno di una stessa serie condividono gli stessi legni per le fasce e il fondo e gli stessi dettagli.

516ce

La seconda cifra indica due cose: in primo luogo se la chitarra è una 6 corde o una 12 corde, e in secondo luogo se il top è realizzato in un legno musicale più morbido, come l'abete o il cedro, o in un legno più duro come il mogano o il koa. Un numero centrale "1" o "2" indica una chitarra 6 corde con top in legno morbido (1) o in legno duro (2). Per esempio: 516ce = 6 corde con top in abete; 526ce = 6 corde con top in mogano

Un numero centrale "5" o "6" indica una chitarra 12 corde con top in legno morbido (5) o in legno duro (6). In questo caso: 556ce = 12 corde con top in abete; 566ce = 12 corde con top in mogano

51**6**ce

La terza cifra identifica la forma del corpo in base a questo sistema di numerazione:

- 0 = Dreadnought (ad es. 510ce)
- 2 = Grand Concert (ad es. 512ce)
- 4 = Grand Auditorium (ad es. 514ce) 6 = Grand Symphony (ad es. 516ce)
- 8 = Grande Orchestra (ad es. 518ce)

Indica un modello con spalla mancante

Indica un modello con elettronica integrata

I modelli Taylor con corde in nylon sono integrati all'interno delle serie Academy-800 e sono indicati dalla lettera "N" alla fine del nome del modello. Ad esempio, una Grand Auditorium con corde in nylon, spalla mancante ed elettronica integrata della serie 500 si chiamerà 514ce-N.

28 | Wood&Steel www.taylorguitars.com

LA GUIDA ALLE CHITARRE TAYLOR 2018 ____

Serie Presentation



Il culmine della nostra linea acustica, questa serie unisce la bellezza alla funzionalità. Quest'anno siamo orgogliosi di includere lo spettacolare ebano dell'Africa Occidentale proveniente dal Camerun e trattato nella nostra fabbrica Crelicam. i modelli Grand Auditorium, Grand Concert e Grand Symphony sei corde vantano degli straordinari top in sequoia variegata che producono un suono audace e complesso, mentre gli stili del corpo Grand Symphny 12 corde, Dreadnought e Grand Orchestra sono caratterizzati da top in abete Sitka. Poggiabraccio in ebano smussato e intarsi elaborati esemplificano la straordinaria artigianalità che pone queste chitarre in una classe a parte.

Modelli

PS12ce, PS12ce 12 tasti, PS14ce, PS16ce, PS18e, PS56ce

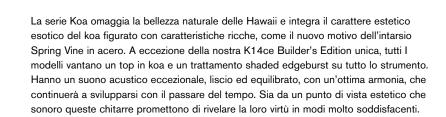
Specifiche

Fondo/fasce: ebano striato dell'Adfrica Occidentale Top: sequoia Sinker (Grand Concert, Grand Auditorium e Grand Symphony sei corde) o abete Sitka Finitura (corpo): lucida 6.0

Rosetta: anello singolo in paua Intarsi tastiera: Paua/Pearl Nouveau Binding: ebano

PS12ce 12 tasti

Elettronica: Expression System 2 **Caratteristiche Premium:** poggiabraccio in ebano, bordatura in paua (top, fondo, fasce, estensione tastiera, tastiera, paletta, poggiabraccio). Back strap, paletta, intarsi ponte in ebano Macassar, pioli fermacorde in abalone, accordatori Gotoh 510



Con la sua calda personalità Jung Park (K24ce) è una di quella persone che quando le conosci stai meglio. Il suo primo contatto con una Taylor è stata una Dreadnought della metà degli anni '90 e gli piace esplorare la personalità unica di ogni strumento che suona. La musica fa parte della sua vita da sempre, sia che suoni con altri musicisti sia che scriva o registri nel suo studio in casa. Oltre a comporre musica per i videogiochi, è anche il venerato direttore artistico della sua chiesa.

Serie Koa



Specifiche

Fondo/Fasce: koa hawaiano Top: koa hawaiiano (opzioni: abete rosso Sinker o cedro) o abete torrefatto (Builder's Edition)

Finitura (corpo): lucida 6.0 con Edgeburst sfumato (chitarra intera) Rosetta: acero con filetto decorativo in koa/blackwood

Intarsi tastiera: Spring Vine in acero Binding: acero chiaro non figurato Elettronica: Expression System 2 **Caratteristiche Premium:** filetto decorativo del top in blackwood/koa/ acero, filetto decorativo della tastiera e della paletta in acero

Specifiche dell'unica **Builder's Edition K14ce**

Finitura satinata con Kona Burst (fondo/fasce), rosetta bordata paua in koa, intarsio della tastiera e della paletta paua Spring Vine, filetto decorativo in koa/paua (top/fondo), intarsio della tastiera e della paletta in koa, accordatori Gold Gotoh 510, capotasto in grafite nero, serie Builder's Edition



Modelli

K22ce, K22ce 12 tasti,

Builder's Edition K14ce,



30 | Wood&Steel www.taylorguitars.com LA GUIDA ALLE CHITARRE TAYLOR 2018 ____

Serie 900

La serie 900, caratterizzata dall'abbinamento palissandro indiano e abete Sitka, è stata realizzata con massima precisione e cura. La chitarra principale è la nostra nuova 914ce che ha un suono bellissimo grazie alla nuova incatenatura a V. La ricca gamma sonora della serie è abbinata ad attenti dettagli estetici, incluso un poggiabraccio smussato a mano in ebano e una finitura del bordo in koa e abalone a contrasto. Altri dettagli includono accordatori Gotoh 510 finemente calibrati, una finitura lucida ultra sottile per avere un'ottima risonanza e un top sunburst tabacco opzionale.

Modelli

912ce, 912e 12 tasti, 912ce 12 tasti, 914ce, 916ce, 956ce



Serie 800 Deluxe

Questa versione lussuosa della nostra serie principale in palissandro e abete presenta dei miglioramenti in termini di suono, sensazione ed estetica. Il poggiabraccio curvo aumenta il comfort quando si suona ed è caratterizzato da una forma elegante grazie al binding in acero che si fonde con I contorni del palissandro. Il rapporto 21:1 degli accordatori Gotoh 510 aggiunge una sensazione di lusso e un controllo del suono preciso. L'incatenatura in abete Adirondack aumenta l'output sonoro offrendo una gamma più dinamica da esplorare. Ogni stile del corpo aggiunge qualcosa di unico al mix musicale, dalla famosa Grand Auditorium alla Grand Concert 12 tasti alla meravigliosa Grand Symphony 12 tasti. Qualsiasi modello sia adatto al vostro stile, avrete una chitarra che risponde con chiarezza e ha una grande presenza.

Modelli

810e DLX, 812ce 12 tasti DLX, 812ce DLX, 814ce DLX, 816ce DLX

curvo in palissandro/acero, battipenna in palissandro, bordatura

top in palissandro, accordatori Gotoh 510





Serie 800

Con la nostra venerabile serie 800 un design classico di Bon Taylor si è costantemente evoluto nella nostra ricerca per migliorarci sempre, soprattutto nelle mani esperte del mastro liutaio Andy Powers. L'abbinamento palissandroabete di queste chitarre regala un suono ricco che le rende vive nelle mani del musicista. La serie è stata il terreno di prova dell'abilità di Andy, con un'incatenatura interna e uno spessore del legno perfezionati per ottenere il meglio da qualsiasi stile del corpo, insieme a una finitura lucida ultra sottile per un'ottima risonanza. Ogni modello ha una personalità che trasforma le composizioni più semplici in melodie movimentate. In parole povere, questa serie è realizzata per ispirare.

Modelli

810e, 812ce, 812ce-N, 812e 12 tasti, 812ce 12 tasti, 814e. 814ce. 816ce. 818e. 818ce, 856ce, 858e

Specifiche

Fondo/Fasce: palissandro indiano Top: abete Sitka Finitura (corpo): lucida 3.5 Rosetta: anello singolo in abalone (bordatura in palissandro) Intarsi tastiera: in perla, motivo "Element"

Binding: acero chiaro lineare **Elettronica:** Expression System 2 Caratteristiche Premium: spessore legno e incatenatura con calibratura

custom per ciascuna forma, colle proteiche (incatenatura), battipenna in palissandro, bordatura top in palissandro

Serie 700

Un top in abete Lutz abbinato a un'incatenatura Performance rivela un altro lato del palissandro. Paragonata al suono fedelissimo delle altre serie gemelle in palissandro, la serie 700 ha una personalità più retro che risponde in modo diretto all'attacco del chitarrista. Il top in abete Lutz ha un maggior volume che risplende in un ambiente amplificato. Questa vibrazione sonora retrò si riflette nei dettagli estetici pratici, come il binding in koa e la finitura della rosetta e del top con motivo Douglas a spina di pesce in abete e acero. Un top Western sunburst aggiunge una sfumatura marrone-miele che sottolinea la vibrazione calda dell'Americana classica.

Modelli

710e, 712ce, 712ce-N, 712e 12-Fret, 712ce 12 tasti, 714ce, 716ce, 756ce

Specifiche

Binding: koa lineare

Fondo/Fasce: palissandro indiano Top: abete Lutz

Finitura (corpo): lucida 6.0 / Top in Western Sunburst opzionale Rosetta: 3 anelli a spina di pesce

con abete Douglas/acero/nero Intarsi tastiera: abalone verde, motivo "Reflections"

Elettronica: Expression System 2 **Caratteristiche Premium:**

incatenatura performance con colla proteica, bordatura top in abete Douglas/acero/nero, battipenna marrone



È probabile che vediate il cantautore Cody Lovaas (714ce) in pantaloncini con una tavola da surf, oppure "in ghingheri" per un concerto con la sua Taylor tra le mani. La musica e il surf sono da sempre parte dello stile di vita rilassato tipico della California del Sud che Cody ha abbracciato in pieno. Scoperto a 14 anni da Jason Mraz mentre suonava in un caffè del posto, è sulla buona strada per costruirsi una carriera come musicista. Ma trova sempre il tempo per una jam session, in questo caso con le sue sorelle Nikelle (middle), Keelee (712e 12-Fret), e River.

34 | Wood&Steel www.taylorguitars.com LA GUIDA ALLE CHITARRE TAYLOR 2018 ___

Serie 600

Grazie all'aggiornamento di Andy Powers del 2015 le nostre chitarre in acero rinnovate hanno stimolato un revival tra i chitarristi. La trasparenza sonora dell'acero è stata conservata dando alle chitarre una risposta versatile che riflette lo spirito del musicista. Un'incatenatura incentrata sull'acero, insieme a un top in abete torrefatto, produce un suono caldo, complesso e sostenuto. I bellissimi dettagli estetici includono la nostra colorazione Brown Sugar strofinata a mano che amplifica dal punto di vista visivo la ricca figura del top in acero accennando alle macchie usate sugli strumenti tradizionali degli strumenti ad arco. Ci piace anche il fatto che l'acero sia un legno nordamericano gestito in modo sostenibile e ci siano ulteriori sforzi in atto per diffonderlo per le future generazioni di amanti della chitarra.

Modelli

612ce, 612e 12 tasti, 612ce 12 tasti, 614ce, 616ce, 618e, 618ce, 656ce

Il reporter televisivo Brad Perry (614ce) di San Diego ha iniziato a suonare la chitarra per stabilire un legame forte con la figlia, e così la passione di fare musica si è rafforzata e ha iniziato a scrivere canzoni e ha formato un gruppo. Ha lasciato da poco il suo lavoro in TV per inseguire dei progetti che gli danno molta soddisfazione e gli permettono di passare più tempo con la famiglia, le chitarre e, in questo caso, con entrambi, visto che suona musica rock con il figlio Tanner (612ce 12 tasti).



Serie 500

Tre scelte di tavole armoniche - abete, cedro e mogano - sottolineano la diversità e la versatilità della nostra Serie 500 in mogano. Il cedro armonici incredibilmente caldi e una reattività al minimo tocco. I modelli con top in mogano traggono vantaggio dalla naturale compressione del top in legno duro che dà un suono morbido e chiaro, e un aspetto vintage e scuro grazie a un uno shaded edgeburst. I fan delle chitarre in mogano con top in abete ameranno la potenza e la gamma dinamica dei nostri top in abete Lutz. E se non avete ancora provato una delle nostre invitanti chitarre a 12 corde con corpo ridotto, la serie 500 offre due sapori unici da esplorare: 552ce con top in cedro e la 562ce con top in mogano. La nostra famiglia delle chitarre in mogano soddisferà ogni tipo di chitarrista.

Modelli

510e, 512ce, 512ce 12 tasti, 522ce, 522e 12 tasti, 522ce 12 tasti, 552ce, 562ce, 514ce, 524ce, 516ce, 526ce

Fondo/Fasce: mogano tropicale **Top:** mogano, abete Lutz (GS, DN) o cedro (GC, GA) Finitura (corpo): lucida 6.0 con Edgeburst sfumato (modelli con top in mogano)

Rosetta: guscio di tartaruga sintetico/avorio sintetico

Intarsi tastiera: in avorio sintetico con venature, motivo "Century"

Binding: guscio di tartaruga sintetico **Elettronica:** Expression System 2

Specifiche

Fondo/Fasce: acero figurato a foglia larga Top: abete Sitka torrefatto

Finitura (corpo): lucida 3.5 con colore zucchero di canna strofinato a mano (fondo/fasce/manico)

Rosetta: bordatura in paua con ebano/avorio sintetico con venature Intarsi tastiera: in avorio sintetico con venature, motivo "Wings" Binding: ebano

Elettronica: Expression System 2

Caratteristiche Premium/Decorazioni: spessore legno e incatenatura con calibratura custom per ciascuna forma, top torrefatto, colle proteiche (incatenatura), back strap in ebano con intarsi motivo "Wings" in avorio sintetico, catene laterali, filettatura in avorio sintetico con venature (corpo, paletta), battipenna in ebano macassar

Serie 400

Palissandro indiano o ovangkol africano? Entrambi offrono profili sonori completi. Il suono del palissandro tende a enfatizzare le estremità bassa e alta dello spettro tonale con un tocco extra di brillantezza sulle alte, mentre l'ovangkol ha una presenza più forte sulle medie. Lasciate giudicare alle vostre orecchie. Se la scelta si riduce a una questione estetica, l'ovangkol è caratterizzato da tinte marroni-dorate e segnatasti a pallini, mentre il palissandro ha un colore tendente al cioccolato e, novità per il 2018, un intarsio della tastiera Renaissance. Qualunque sia la vostra preferenza leTaylor vi permetteranno di suonare al meglio.

Modelli

410e-R, 412e-R, 412ce, 412ce-R, 414e-R, 414ce 414ce-R, 416ce, 416ce-R, 456ce, 456ce-R, 418e 418e-R, 458e, 458e-R

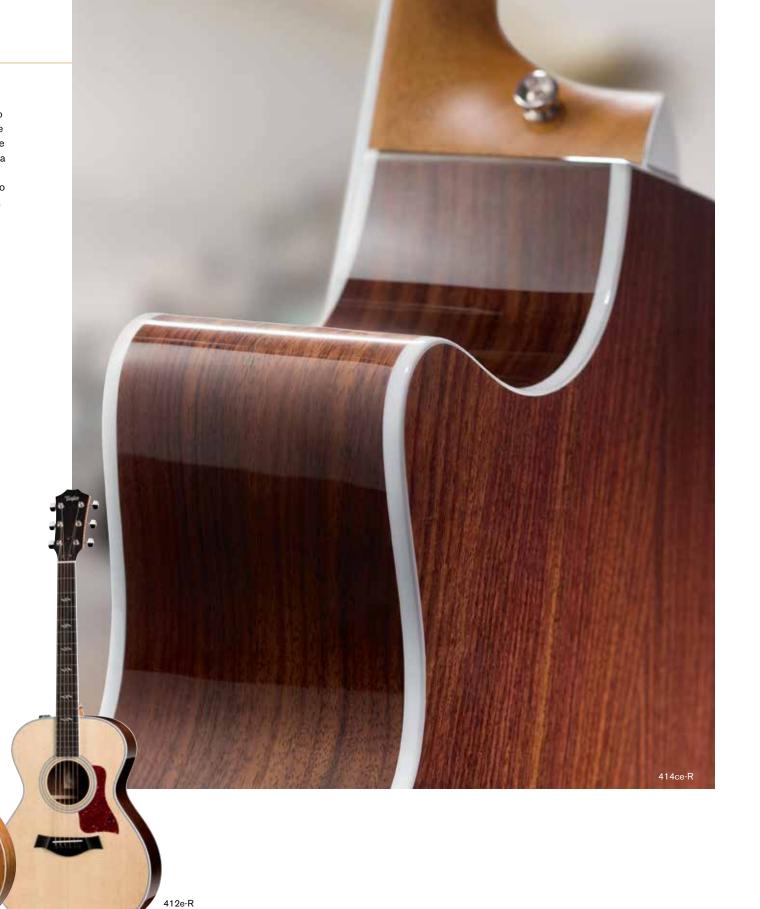
Specifiche

Fondo/Fasce: ovangkol o palissandro indiano Top: abete Sitka Finitura (corpo): lucida 6.0 Rosetta: 3 anelli, bianca

416ce

Intarsi tastiera: segnatasti da 4 mm in acrilico italiano o Renaissance (palissandro)

Binding: bianco **Elettronica:** Expression System 2



Serie 300

La nostra Serie 300 offre la complessità tonale di una chitarra acustica in legno massello con un doppio abbinamento di legni: sapelli con un top in abete e blackwood con un top in mogano. Tra i modelli più famosi vi sono la 324ce Grand Auditorium in blackwood e mogano, la 314ce in sapele e abete, la 322e Grand Concert 12 tasti. Inoltre, ci sono anche un paio di modelli 12 corde 12 tasti con corpo ridotto: la 362ce in mogano con una risposta controllata che suona molto amplificata e la 352ce in abete che è un colore più luminoso, reattivo e dinamico.

Available Models

310ce, 320e, 360e, 312ce, 312ce-N, 312e 12 tasti, 312ce 12 tasti, 322e, 322ce, 322e 12 tasti, 322ce 12 tasti, 352ce, 362ce, 314, 314ce, 324, 324e, 324ce, 316ce, 326ce, 356ce

Specifiche

o blackwood (top in mogano) Top: abete Sitka o mogano Finitura (fondo/fasce): satinata 5.0 Finitura (top): mogano: satinata 5.0/Edgeburst sfumato; abete: lucida 6.0 Rosetta: 3 anelli, nera Intarsi tastiera: in acrilico italiano, motivo "Small Diamonds" Binding: nero Elettronica: Expression System 2

Fondo/Fasce: sapelli (top in abete)



natale a Rio de Janeiro e dalla cultura della California del sud fino alla comunità musicale di Nashville. Gli interessano tutti gli strumenti a corde quindi, se non suona le sue Taylor, è probabile che suoni una delle sue elettriche, o il mandolino da suonare seduto con corde d'acciaio, o l'ukulele o il cavaguinho brasiliano. Quando non è in tour con delle tribute band suona in un duo, The Red Weddings, con la moglie, la cantante violinista Caitlin Evanson (Taylor Swift, Shakira) e lavora come musicista di registrazioni, compositore e insegnante di chitarra. (Foto: Chris Sorenson)

38 | Wood&Steel www.taylorguitars.com LA GUIDA ALLE CHITARRE TAYLOR 2018 __

Serie 200 Deluxe Serie 200

Le nostre serie 200 e 200 Deluxe presentano alcune caratteristiche preferite dai chitarristi. Tutti i modelli sono dotati di un top in legno massello abbinato a un fondo e fasce impiallacciati, e di elettronica ES2. La nostra collezione Deluxe vanta un corpo ricco e interamente lucido. La 224ce-K DLX è interamente in koa con una rifinitura Shaded Edgesburst (la 214ce-K DLX ha il top in abete), mentre la 214ce-CF DLX è in abete massello abbinato a un bellissimo palissandro. La 214ce della serie 200 ha fondo e fasce in koa impiallacciato abbinati sa un top lucido in abete massello lucido.

Modelli

214ce-CF DLX, 214ce-K DLX, 224ce-K DLX, 214ce



Serie 100

Il noce impiallacciato che selezioniamo è caratterizzato dà un bel calore estetico ed è utilizzato per le forme Grand Auditorium e Dreadnought. Queste chitarre si rivolgono ai musicisti che cercano il giusto mix di estetica, feeling, suono e prezzo. Una tavola armonica in abete massello risponde con un suono chiaro e dinamico, mentre il manico sottile Taylor e il capotasto di 1-11/16" di larghezza regala comfort alla mano del fretting. Se stavate pensando di espandere il vostro arsenale acustico con una 12 corde economica, provate la nostra 150e, che resta la più venduta del settore. Tutti i modelli sono dotati di una custodia Taylor.

Modelli

114ce

110e, 110ce, 150e, 114e, 114ce





Un'esperienza musicale confortevole è una caratteristica distintiva di Taylor. La nostra serie Academy, progettata pensando ai principianti, ispira i musicisti a continuare il loro viaggio musicale. I nostri manici presentano un profilo sottile, un capotasto con ampiezza sottile, e corde di calibro leggero, che si aggiungono un tocco della mano facile. Il corpo è costruito con un poggiabraccio per offrire comfort al braccio che pizzica le corde. Il suono quello inconfondibile delle Taylor, con una voce chiara ed equilibrata nelle mani di chiunque. È molto essenziale, quindi accessibile. Abbiamo anche mantenuto la selezione del modello semplice. Scegliete tra due modelli con corde d'acciaio, una Dreadnought e un Grand Concert compatta, insieme ad una splendida Grand Concert con corde di nylon. Le chitarre sono dotate di elettronica ES-B con accordatore incorporato e includono una custodia da concerto Taylor. È l'essenza di un grande strumento. Ed ecco un piccolo segreto: non c' è bisogno di essere un principiante per voler suonare queste chitarre.

Modelli

Academy 10, Academy 10e, Academy 12, Academy 12e, Academy 12-N, Academy 12e-N



GS Mini GS Mini Bass

L'adorabile GS Mni si potrebbe semplicemente chiamare "la chitarra delle persone" per il suo fascino universale e delle centinaia di migliaia che abbiamo venduto dal suo debutto nel 2010. Incarna l'idea di una chitarra divertente e accessibile, e che non si prenda troppo sul serio - anche se come strumento lo è. Le sue dimensioni ridotte la rendono perfetta per le jam session, le prove e i viaggi, e con un suono pieno che nasconde la sua struttura piccola; racchiude un'energia sonora impressionante che si adatta a una vasta gamma di stili ed esigenze. Scegliete tra un top in abete massello, koa o mogano, con fondo e fasce impiallacciati in sapele, koa o noce. E il divertimento non finisce qui.

Il nostro GS Mini Bass è una meraviglia a quattro corde diventata famosa in tutto il mondo rendendo un basso acustico accessibile a chiunque. La forma compatta, la sensazione flessuosa e il tono caldo lo hanno reso un'aggiunta gradita per quelle jam session già citate, la scrittura di canzoni, le tracce demo e i tour bus in tutto il mondo. Grazie all'elettronica integrata e a una sensazione di dolcezza nel suonare, è un modo facile e conveniente per aggiungere le sonorità di un basso alla tavolozza musicale.

Modelli

GS Mini-e Koa, GS Mini-e Walnut,

Specifiche

Finitura (corpo): opaca 2.0

Rosetta: 3 anelli, bianca Intarsi tastiera: segnatasti da 4 mm in

Binding: nessuno



Da SX a DX: Damian DeRobbio (GS Mini-e Bass), Paul Cannon (GS Mini Koa) e Abner Nevarez formano gli Iron Sage Wood, un trio pieno di groove che mescola elementi beat, folk e nativi americani nelle loro canzoni che parlano di speranza e trasformazione. Cannon è un'istituzione della nostra scena musicale locale e un musicista Taylor da molto tempo e il suo approccio olistico allo spirito, alla famiglia, all'amicizia e alla natura si traduce in un'esperienza musicale diversi in termini culturali. (Foto: Chris Sorenson)

GS Mini Mahogany,

GS Mini-e Bass

Fondo/Fasce: sapelli, noce o koa impiallacciato Top: abete Sitka, mogano o koa

acrilico italiano

Elettronica: ES-B

42 | Wood&Steel www.taylorguitars.com LA GUIDA ALLE CHITARRE TAYLOR 2018 _

Serie Baby

La chitarra che ha contribuito a creare il concetto di "chitarra da viaggio" ispira da oltre due decenni. È gratificante sapere che la nostra mini Dreadnought di dimensioni 3/4 ha ispirato molti giovani a diventare musicisti. Questa chitarra è un ottimo punto di partenza per i principianti di tutte le età, soprattutto per quelli piccoli di statura o che vogliono uno strumento compatto per esercitarsi. Ha un suono interessante con il mix di registrazione: provatela con un capotasto con un suono extra come una chitarra con corde a tensione alta. È disponibile con top in abete mogano, entrambi abbinati a fondo e fasce in sapelli impiallacciato. E se desiderate qualcosa di più grande, c' è sempre la Big Baby, una Dreadnought con scala 15/16 con un corpo leggermente più sottile del nostro standard Dread per migliorare il comfort nel suonare. Sia che principianti o che vogliate uno strumento affidabile per i viaggi e per scrivere canzoni, la serie Baby è quello che fa

Modelli

BT1, BT2 (tapa de caoba), TSBTe (Modelo Taylor Swift), BBT (Big Baby)



Specifiche

Fondo/Fasce: sapelli impiallacciato Top: abete Sitka o mogano Finitura (corpo): opaca 2.0 Rosetta: 3 anelli, nera (serigrafia custom per TSBT) Intarsi tastiera: segnatasti da 4 mm in acrilico italiano Binding: nessuno Elettronica: ES-B con accordatore integrato

Per vedere la gamma completa di opzioni, rifiniture e altri dettagli delle serie, visitate taylorguitars.com.

T5z Classic T5z Classic 12-String

Modelli

T5z Classic Deluxe T5z Custom

T5z Custom 12-String

T5z Pro

T5z Standard T3

T3/B

T5z/T3

L'innovazione di Taylor ha stimolato il design della versatile famiglia elettrica delle T5 elettriche/acustiche con corpo cavo che incorpora tre pick-up e switch a cinque modi dando allo strumento una versatilità sonora impressionante. Mentre la nostra linea elettrica si è evoluta, la T5z è nata come uno strumento d'ispirazione con la sua forma del corpo confortevole, i tasti jumbo e un raggio della tastiera di 12 pollici. Grazie alla sua vasta gamma tonale i chitarristi scoprono inevitabilmente dei suoni nuovi che nessun'altra chitarra elettrica offrirà loro. Scegliete tra diverse opzioni di modelli, con le edizioni Custom, Pro, Standard, Classic e Classic Deluxe, in un mix top in legno, colori e trattamenti di finitura, incluse un paio di 12

Per i musicisti che desiderano la gamma unica di suoni offerta solo da un'elettrica con corpo cavo, la troveranno, e molto di più, nelle Taylor T3 e T3/B moderne-vintage. Humbucker ad alta definizione (o pickup vintage in alnico opzionali) guidano il suono caldo e risonante di queste chitarre, mentre lo switch a tre modi, la capacità di dividere e altri controlli del suono aiutano a modellare la personalità della T3 per esplorare generi diversi. Uno splendido top in acero figurato è disponibile in diversi colori, tra cui l'arancione, il nero e il sunburst tabacco. Scegliete un tradizionale ponte stoptail o per una cordiera Bigsby vibrata per curvare l'latezza. Una finitura lucida e un binding bianco evidenziano le curve sensuali della chitarra.

44 | Wood&Steel www.taylorguitars.com

Personnalisation



Più suoniamo la chitarra, più diventiamo esperti. Scopriamo cosa fa emergere il nostro meglio, cosa ci ispira, cosa potrebbe soddisfare un bisogno musicale che le nostre altre chitarre non fanno. E a volte la chitarra che pensiamo non esiste ancora, ma con il programma personalizzato Taylor sì. Sia che si tratti di un magico abbinamento di legni, di una configurazione personalizzata del manico, di un pacchetto di dettagli che riflette perfettamente i vostri gusti, o di tutto ciò, siamo qui per aiutarvi. Abbiamo configurato il nostro programma con una serie di opzioni che coprono ogni parte della chitarra. Scegliete tra tutti i nostri stili di corpo, legni di alta qualità, finiture personalizzate e una serie di dettagli selezionati a mano. Potete anche progettare la chitarra da categorie speciali tra cui baritona, 12 corde, 12 tasti, corde di nylon ed elettrica.

Creerete la vostra chitarra attraverso un rivenditore autorizzato Taylor molto esperto del nostro programma e

potrete contattarci in qualsiasi momento con per domande o consigli. Una volta effettuato l'ordine, potrete suonare la vostra chitarra dei sogni entro circa otto settimane. Se siete in cerca d'ispirazione, date un'occhiata alla galleria custom sul nostro sito vedere degli esempi di chitarre personalizzate che abbiamo costruito, comprese le loro specifiche complete.

Opzioni di modelli standard

Se cercate una maggiore flessibilità all'interno della linea Taylor esistente, avrete accesso a moltissime opzioni di modelli standard. Può essere una ampiezza del capotasto o una lunghezza della scala per il manico alternative, un top sunburst o un battipenna diverso. Su taylorguitars.com troverete un elenco sia delle opzioni standard che delle categorie personalizzate nel nostro

Se vivete negli U.S.A. o in Canada, e avete domande sul nostro programma di personalizzazione, contattate il vostro rivenditore di fiducia o chiamateci al numero 1-800-943-6782. Se non vivete in Nord America, contattate il vostro rivenditore Taylor locale o il distributore internazionale nel vostro paese.

Da SX a DX: Grand Auditorium 12 tasti con fondo in koa di grado AA, incatenatura in abete Adirondack, rosetta, binding e poggiabraccio in acero figurato, e piroli del ponte in osso con segnatasti in abalone; Grand Auditorium con fondo e fasce in ebano nero dell'Africa Occidentale e tassello in koa figurato, binding in koa figurato, top in cedro, spalla mancante a fiorentina e finitura satinata; Grand Auditorium con fondo e fasce in acero figurato, mini tassello, top in cedro, manico in acero e binding in avorio con venature



Le nostre esperienze rappresentano solo una parte di quello che possiamo imparare.

99

La biblioteca di un liutaio

Andy rende omaggio alle informazioni e alle risorse preziosissime che lo hanno guidato nel viaggio di liutaio

opo aver presentato il nuovo concetto e le nuove chitarre classe V a un gruppo di dipendenti Taylor, mi è stato chiesto: "Perché nessuno ci ha pensato prima?" È una domanda interessante, anche se insidiosa. Non sappiamo mai perché una persona non ci pensa, ma possiamo sapere cosa pensa dal suo lavoro, o se ce lo dice. E, per fortuna, alcune persone lo fanno. Più precisamente, alcune persone generose ci dicono cosa hanno imparato.

Nonostante non abbia mai studiato liuteria in un ambiente formale con un insegnante e sono molto lontano dal definirmi un autodidatta. Ovviamente. ho collezionato molta esperienza diretta nel costruire, fissare e suonare gli strumenti. Ma le nostre esperienze sono solo una parte di quello che possiamo imparare. Ho avuto il privilegio di vivere in un'epoca ricca di persone interessate agli strumenti. Questi liutai, riparatori, storici, scrittori e musicisti hanno scritto delle proprie esperienze e scoperte e le hanno generosamente condivise in libri, articoli e conversazioni. Spesso lo hanno fatto perché non avevano avuto

accesso a queste informazioni e volevano cambiare la situazione. Con grande apprezzamento vorrei citare alcune informazioni preziosissime che hanno aiutato lo sviluppo delle chitarre classe V che stiamo costruendo.

Negli ultimi anni del 1500 il padre del famoso astronomo Galileo Galilei e noto suonatore di liuto, Vincenzo, scrisse e pubblicò un'opera fondamentale. Dialogo della Musica Antica et della Moderna, che fu gentilmente tradotto in inglese da Robert Herman e poi da Claude Palisca. Vincenzo Galilei ha accordato il liuto con note alla stessa distanza, e questo metodo è sia pratico sia vicino al rock and roll. Questa distanza dal sistema complesso e matematicamente perfetto delle note ha aiutato la musica occidentale ad andare verso quello che chiamiamo temperamento equabile

Andando avanti di qualche secolo, lo scienziato Herman von Helmholtz scrisse un libro intitolato La dottrina delle sensazioni sonore (aggiornato in seguito da Alexander Ellis, esperto di tastiera e traduttore, nel 1885). Helmholtz spiega la fisica del suono e la formazione delle note musicali con molti dettagli, chiarendo un grande

Ovviamente, i meccanismi e i metodi dell'armonia e della composizione musicale vengono studiati da secoli e messi per scritto in libri come Armonia di Walter Piston.

Mi rendo conto che siano risorse di informazioni antiquate, ma la conoscenza e la verità che tramandano non cessano di essere vere solo perché sono datate. Per esempi più recenti ci sono libri che documentano lo sviluppo degli strumenti quasi come mai prima. Il libro dei fratelli Hill che parla della vita e dell'opera di Stradivari ha offerto molto al mondo musicale e in qualche modo ha stabilito un modello per i resoconti storici dell'azienda Martin Guitar e i loro strumenti scritti da Mike Longworth, più tardi da Richard Johnson e Peter Szego. Naturalmente, ce ne sono altri simili e approfonditi di altre aziende come Fender, Gibson ed Epiphone, insieme alle biografie dettagliate di liutai singoli come D'Angelico e D'Acquisto scritte da Paul Schmidt. Ci sono anche libri bellissimi su modelli di strumenti

tagli le chitarre Les Paul, le Telecaster con i battipenna neri e le Stratocaster. Ci sono raccolte fotografiche di ogni tipo che documentano le collezioni private di ottimi strumenti, le collezioni nei musei e le storie cronologiche degli strumenti come Acoustic Guitars and Other Fretted Instruments e il volume di accompagnamento Electric Guitars and Basses di George Gruhn e Walter Carter. Inoltre, ci sono anche dei manuali e progetti per la costruzione provenienti dai banchi da lavoro di liutai esperti come Bob Benedetto. Ci sono anche dei libri ben scritti e documentati che esplorano lo sviluppo delle chitarre nel contesto sociale in relazione con la

singoli che esaminano nei minimi det-

Devo anche tener conto dei volumi scritti sulla lavorazione del legno e il comportamento dei materiali che amiamo. Abbiamo migliaia di pagine di articoli e riviste dedicati alla chitarra scritti da collezionisti, rivenditori, storici e musicisti esperti che hanno studiato i nostri strumenti con la passione che accompagna le persone che vogliono

musica e la società.

Non mi azzardo a nominarne altri per paura di dimenticarne qualcuno, ma vorrei ringraziare sinceramente ognuno di loro per aver condiviso le idee, la conoscenza e l'entusiasmo per il mondo. Abbiamo avuto la possibilità di imparare da loro, aumentando piano piano la conoscenza di cosa una persona può imparare e scoprire da sé nel corso della vita.

Infine, spero che i musicisti trovino che queste nuove chitarre Taylor esprimano ancora meglio la loro musica. Chissà dove ci porterà il prossimo capitolo nella nostra continua ricerca di costruzione e scoperta.

È impossibile rispondere al perché questi strumenti non sono stati costruiti prima. Penso che sia meglio chiedere in quale territorio inesplorato ci porterà questa strada e cosa impareremo. Non vedo l'ora di scoprirlo

> Andy Powers Maestro liutaio

TaylorWare



NEW

Two-Color Logo T

Standard fit. Heavyweight preshrunk 100% cotton. (Navy #1654X; S-XXXL)



Men's Urban Zip Hoody

Eco-Jersey triblend. Low-impact yarn-dyed/fabric-washed. Standard fit. (Urban Grey #2299X; S-XXL)

Per ordini TaylorWare inoltrati da paesi diversi dagli USA e dal Canada, vi invitiamo a contattarci telefonicamente al numero +31 (0)20 667 6033.





Aged Logo Thermal

Long Sleeve 60/40 cotton/poly waffle thermal with gray Taylor logo on front with contrast stitching. Slimmer fit (sizing up recommended). (Black #2022X; S-XXL)



Men's Classic T Fashion Fit. Pre-shrunk 100% cotton. (Red #1653X; S-XXXL)



Roadie T Fashion fit. 60/40 cotton/poly. Ultra-soft, worn-in feel. (Charcoal #1445X; S-XXL)



Men's Shop T

100% cotton.

Matt from our

Finish department

rocks our Shop T.

Fashion Fit. Pre-shrunk

(Black #1652X; S-XXXL)

Soft-washed, garment-dyed 80/20 ring-spun cotton/poly. Fabric-lined collar. Taylor logo on chest. Standard fit. (Blue Jean #3952X; S-XXXL)



Original Trucker Hat One size fits all. (Black/Khaki #00390)





Men's Cap One size fits all. (Black #00378)

Taylor Guitar Polish

Spray-on cleaning polish that is easily and safely wiped away. 4 fl. oz. (#80901)



Ultex® Picks

Six picks per pack by gauge (#80794, .73 mm, #80795, 1.0 mm or #80796 1.14 mm).

Primetone Picks™

Three picks per pack by gauge. (#80797, .88 mm, #80798, 1.0 mm or #80799 1.3 mm).

Variety Pack (shown)

Six assorted picks per pack, featuring one of each gauge. Ultex (.73 mm, 1.0 mm, 1.14 mm) and Primetone (.88 mm, 1.0 mm, 1.3 mm). (#80790)



Taylor Bar Stool

30" high. (Black #70200)

24" high. (Brown #70202)





Guitar Stand Sapele/Mahogany.

Accommodates all Taylor models. (#70100, assembly required)



Travel Guitar Stand Sapele, lightweight. Accommodates all Taylor models.

(#70198)



Accommodates all Taylor models. (#70180)

